

OTB FOUNDATION Una nuova iniziativa in collaborazione con gli esperti di Alice onlus

Un servizio di ascolto per i ragazzi in difficoltà

Consulenti a disposizione su skype per sentire e risolvere i disturbi
Arianna Alessi: «La pandemia ha lasciato gravi disagi tra i giovani»

Alessandro Comin
alessandro.comin@ilgiornaledivicenza.it

●● Uno spazio d'ascolto per risolvere le difficoltà dei ragazzi dai 12 ai 20 anni, tra i più colpiti dalle conseguenze delle lunghe limitazioni imposte dal coronavirus. Lo slogan è "È ok non essere ok". E "Only the Brave chiama Alice" è il titolo del nuovo progetto di Otb foundation in collaborazione con l'associazione Alice onlus.

Si tratta di un servizio gratuito per i giovani che si sentano preda di solitudine, timori e ansie.

Operatori specializzati saranno a disposizione su skype il giovedì dalle 15 alle 16 e dalle 18 alle 19 e il venerdì dalle 16 alle 18, ad accesso libero su prenotazione in due modi: scrivendo a info@aliceonlus.org indicando il nome utente skype (la segreteria comunicherà ora e giorno del colloquio) o connettendosi a skype e avviando la chiamata con l'account info@aliceonlus.org (nel caso in cui l'operatore sia impegnato in un'altra conversazione, richiamerà).

Il valore aggiunto è che, pur essendo rivolto anche a minorenni, il servizio non necessita delle consuete richieste di consenso da parte dei genitori o dei tutori legali.

«I giovani ci stanno a cuore da sempre - spiega Arianna Alessi, vicepresidente della fondazione Otb - . Siamo già impegnati in molti progetti, da San Patrignano alle case famiglia. In questi ultimi tempi ci sono giunti riscontri preoccupanti: un vertiginoso aumento del disagio, dovuto alla chiusura in casa, e in se stessi, per la pandemia. Il lungo venire a mancare della vita sociale e delle lezioni in presenza ha tolto ai ragazzi fiducia e possibilità di confronto: comunità e reparti di neuropsichiatria infantile sono pieni».

Depressione, senso di inutilità della relazione, aggressi-



Disagio In vertiginoso aumento tra i ragazzi aggressività, ansie, autolesionismi e depressione

vià e, soprattutto nelle ragazze, problemi con il proprio corpo che sfociano anche nell'anoressia o nell'autolesionismo sono le principali tipologie di disagio segnalate. «L'ansia e il crollo dell'autostima, già presenti prima del diffondersi del Covid 19, sono dilagate - riprende Alessi - . Si riscontrano inoltre difficoltà di concentrazione e aumento della frequenza del pianto. Siamo stati pronti a intercettare il bisogno di aiuto concreto, com'era accaduto all'inizio della pandemia quando abbiamo acquistato e distribuito dispositivi di protezione che scarseggiavano, e durante, quando abbiamo fornito impianti agli ospedali. Operatori qualificati, così, ascolteranno ogni ragazzo, ne metteranno a fuoco i problemi, studieranno il percorso terapeutico o di sostegno migliore per risolverli mettendoli in contatto con le persone adatte».

Rispondere tempestivamente alle esigenze, per la fondazione Otb, è l'impegno caratterizzante: ultimo esempio il centro vaccinale all'ex

Eurobrico allestito in pochi giorni «in collaborazione con l'Ulss e la famiglia Pengo, davvero efficientissime», ricorda Arianna Alessi. «E va sfatato - prosegue la vicepresidente - il luogo comune secondo cui i giovani sono restii a chiedere aiuto. Strutturato sui loro linguaggi e sui loro strumenti comunicativi, il nostro nuovo servizio è attivo da pochi giorni ma già fatichiamo a stare dietro alle richieste, per cui potenziaremo immediatamente le forze in campo. A chiamarci sono soprattutto ragazze».

Una campagna informativa è prevista su vasta scala, anche attraverso le celebrities legate al gruppo Diesel e a una serie di "ambassador" che comunicheranno con i loro coetanei nelle modalità più immediate.

Fondamentale, appunto, la collaborazione con Alice onlus. «Siamo un'associazione no-profit nata a Milano, formata da psicologi e psicoterapeuti con un'esperienza pluriennale nel campo dell'età evolutiva, dell'adolescenza, della genitorialità, della psi-

cologia scolastica e dei disturbi del comportamento alimentare - spiega la presidente, la psicoterapeuta Stefania Andreoli - . I servizi che offriamo si articolano in proposte di prevenzione, formazione e intervento. Grazie alla sinergia con Otb Foundation, è nata così l'idea di proporre uno spazio di ascolto e conforto gratuito, per ragazzi e ragazze dai 12 ai 20 anni».

Anche Andreoli sottolinea: «L'anno appena trascorso è stato difficile e ricco di incertezze. Non meno faticoso sarà il futuro prossimo per i ragazzi: scoraggiamento, senso di isolamento e solitudine, timori e paure sono all'ordine del giorno per preadolescenti e adolescenti. Stiamo già ricevendo i primi feedback, sia in termini di prenotazioni al servizio che come riscontri sui social network, e pare proprio siano la conferma di un bisogno che è stato intercettato e a cui grazie all'intuizione di Arianna Alessi, abbiamo fatto in modo di rispondere prontamente».

© FIPRODUZIONE RISERVATA

Il progetto

«È OK NON ESSERE OK»

Dai dodici ai vent'anni spazio a tutti i problemi

Il progetto "Otb Foundation chiama Alice" nasce dalla collaborazione tra la onlus che fa capo al gruppo Only the Brave di Renzo Rosso e una delle più qualificate associazioni di sostegno ai giovani



Arianna Alessi, vicepresidente di Otb foundation che ha varato numerosi progetti contro l'emergenza Covid



Stefania Andreoli, psicoterapeuta, autrice tra l'altro di numerosi libri e studi, è presidente di Alice onlus



Una delle locandine con le quali viene pubblicizzato il nuovo servizio di ascolto via skype per giovanissimi in difficoltà

https://www.askaneews.it/cronaca/2021/07/05/disagio-da-pandemia-otb-e-alice-insieme-per-ascoltare-i-ragazzi-pn_20210705_00026/

CHI SIAMO LA REDAZIONE

f t in v i f

CERCA AREA CLIENTI

askaneews

Lunedì 5 Luglio 2021

HOME POLITICA ECONOMIA ESTERI CRONACA SPORT SOCIALE CULTURA SPETTACOLO VIDEO ALTRE SEZIONI : REGIONI :

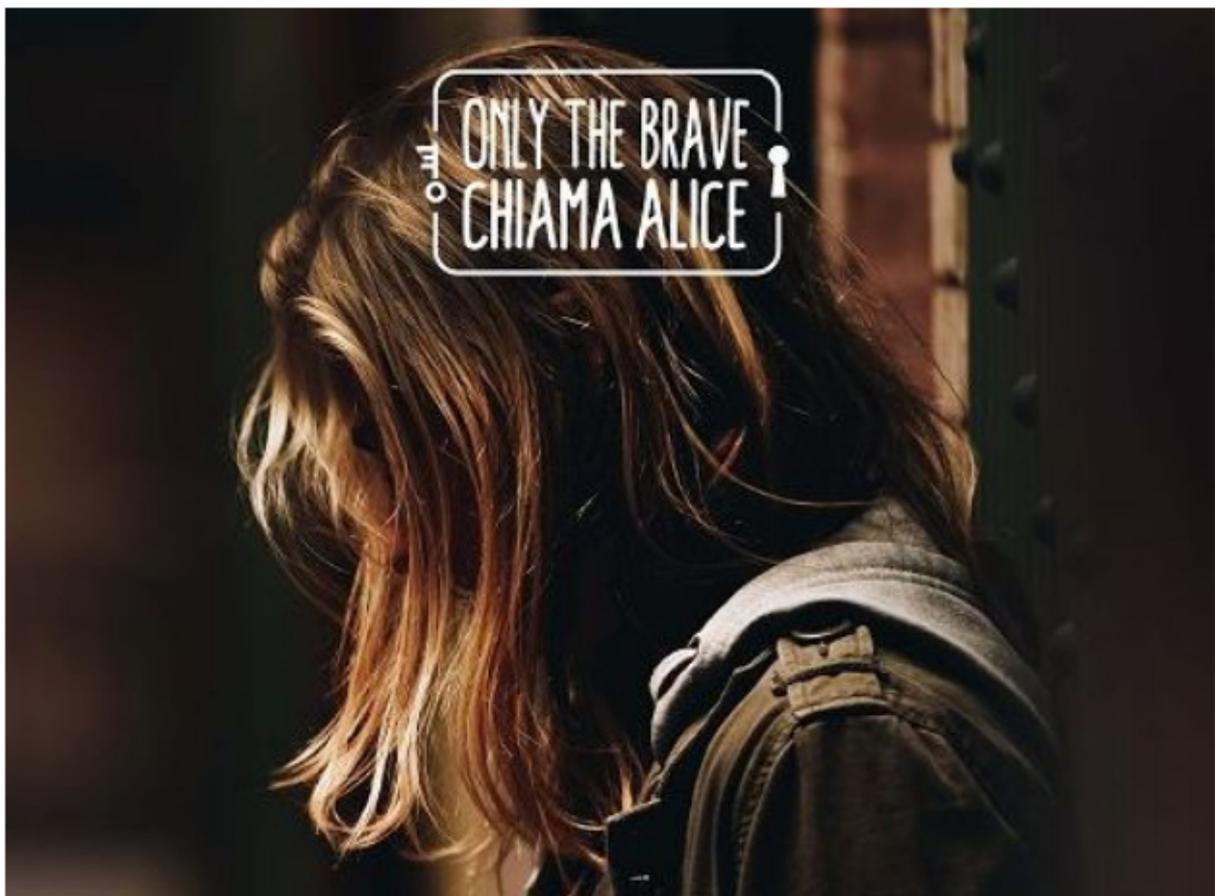
SPECIALI Cyber Affairs Libia-Siria Africa Asia Nuova Europa Nomi e nomine Crisi Climatica Concorso Fotografico Stenin 2021 Dante 700 Pitti Immagine

Home > Cronaca > Disagio da pandemia, OTB e Alice insieme per ascoltare i ragazzi

CORONAVIRUS Lunedì 5 luglio 2021 - 10:43

Disagio da pandemia, OTB e Alice insieme per ascoltare i ragazzi

La fondazione e la onlus lanciano "Only The Brave chiama Alice"



Milano, 5 lug. (askanews) – Tra le misure restrittive nel periodo della pandemia e post pandemia, a causare maggiore disagio – soprattutto fra gli adolescenti – sono stati l’isolamento e il distanziamento sociale. Seppur non si conoscano ancora gli effetti sul lungo termine di tali restrizioni, alcuni studi condotti su scala internazionale hanno cercato di stimarne gli effetti e i danni a carico della salute psicologica. In Italia, il 78% di preadolescenti e bambini manifestano sintomi d’ansia; il 43,9% dei minori presi in esame ha manifestato perdita di interesse e di concentrazione, aumento di stanchezza, aggressività e della frequenza di pianto;

infine, il 72%, ha espresso la mancanza delle attività extrascolastiche e sportive. Per contrastare questi dati preoccupanti sull’incremento significativo di ansia e depressione nei giovanissimi, grazie alla collaborazione fra OTB Foundation e Associazione Alice Onlus nasce il progetto “Only The Brave chiama Alice”, uno sportello gratuito che si rivolge a ragazzi di tutt’Italia dai 12 ai 20 anni in situazione di disagio perché colpiti da ansia, depressione e mancanza di autostima.

“I nostri ragazzi – ha detto la psicoterapeuta Stefania Andreoli, presidente dell’associazione Alice Onlus – si sono fatti da parte durante l’allarme pandemico: abbiamo chiesto loro il sacrificio di sospendere i compiti evolutivi dell’adolescenza, mortificare la socialità, rinunciare ad esperienze che non torneranno. Tutto questo non poteva essere senza conseguenze, infatti i dati dei professionisti e dei reparti di pediatria e neuropsichiatria infantile ormai sono chiari da mesi: lo stato di salute psicofisico dei giovani deve preoccuparci e indurci a mettere in campo strumenti e risorse. Ecco come nasce il nostro sportello facilmente raggiungibile, snello e agile: online, gratuito, a cui accedere senza il bisogno del consenso dei genitori o dei tutori legali, come previsto dal Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali. Un dispositivo a tutti gli effetti fruibile e concreto, per prestare loro attenzione e orecchio”.

L'associazione Alice Onlus mette a disposizione i suoi operatori due giorni la settimana per offrire ascolto e conforto gratuito attraverso un colloquio via skype condotto da psicoterapeuti professionisti. L'accesso è libero su prenotazione scrivendo a info@aliceonlus.org – indicando il nome utente skype, la segreteria indicherà ora e giorno del colloquio – oppure connettendosi a skype e avviando la chiamata con l'account info@aliceonlus.org; nel caso in cui l'operatore sia impegnato in un'altra conversazione, richiamerà in ordine di chiamata pervenuta. Pur essendo rivolto a minorenni, il servizio non necessiterà delle consuete richieste di consenso da parte dei genitori e/o dei tutori legali.

“I giovani – ha aggiunto Arianna Alessi, vicepresidente di OTB Foundation – ci stanno particolarmente a cuore e da sempre ci impegniamo in molteplici progetti connessi a questo tema, dai programmi di prevenzione con la comunità San Patrignano al sostegno di diverse case famiglia. L'emergenza nata dalle conseguenze post covid sui giovani che leggiamo ogni giorno, violenza e rabbia che sfociano in risse per i ragazzi, ansia, crisi di pianto, problemi col proprio corpo e poca autostima per le ragazze, ci hanno spinto ad avviare rapidamente il progetto “Only The Brave chiama Alice” per dare un concreto aiuto a chi ne ha bisogno. E siamo già sommersi di chiamate. Sfatiamo il mito che i ragazzi non vogliono chiedere aiuto.”



Redazione
Bassanonet.it

Publicato il 05-07-2021 16:49
in Sociale / | Visto 688 volte

OTB e Alice lanciano "Only The Brave chiama Alice"

Uno spazio d'ascolto nazionale per giovani in difficoltà. In Italia il 78% di preadolescenti e bambini manifestano sintomi d'ansia



Tra le misure restrittive nel periodo della pandemia e post pandemia, a causare maggiore disagio – soprattutto fra gli adolescenti – sono stati l’isolamento e il distanziamento sociale. Seppur non si conoscano ancora gli effetti sul lungo termine di tali restrizioni, alcuni studi condotti su scala inter-nazionale hanno cercato di stimarne gli effetti e i danni a carico della salute psicologica. In Italia, il 78% di preadolescenti e bambini manifestano sintomi d’ansia; il 43,9% dei minori presi in esame ha manifestato perdita di interesse e di concentrazione, aumento di stanchezza, aggressività e della frequenza di pianto; infine, il 72%, ha espresso la mancanza delle attività extrascolastiche e sportive. Per contrastare questi dati preoccupanti sull’incremento significativo di ansia e depressione nei giovanissimi, grazie alla collaborazione fra OTB Foundation e Associazione Alice Onlus nasce il progetto “Only The Brave chiama Alice”, uno sportello gratuito che si rivolge a ragazzi di tutt’Italia dai 12 ai 20 anni in situazione di disagio perché colpiti da ansia, depressione e mancanza di autostima.

“I nostri ragazzi – ha detto la psicoterapeuta Stefania Andreoli, presidente dell’associazione Alice Onlus – si sono fatti da parte durante l’allarme pandemico: abbiamo chiesto loro il sacrificio di sospendere i compiti evolutivi dell’adolescenza, mortificare la socialità, rinunciare ad esperienze che non torneranno. Tutto questo non poteva essere senza conseguenze, infatti i dati dei professionisti e dei reparti di pediatria e neuropsichiatria infantile ormai sono chiari da mesi: lo stato di salute psicofisico dei giovani deve preoccuparci e indurci a mettere in campo strumenti e risorse. Ecco come nasce il nostro sportello facilmente raggiungibile, snello e agile: online, gratuito, a cui accedere senza il bisogno del consenso dei genitori o dei tutori legali, come previsto dal Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali. Un dispositivo a tutti gli effetti fruibile e concreto, per prestare loro attenzione e orecchio”.

L’associazione Alice Onlus mette a disposizione i suoi operatori due giorni la settimana per offrire ascolto e conforto gratuito attraverso un colloquio via skype condotto da psicoterapeuti professionisti. L’accesso è libero su prenotazione scrivendo a info@aliceonlus.org – indicando il nome utente skype, la segreteria indicherà ora e giorno del colloquio – oppure connettendosi a skype e avviando la chiamata con l’account info@aliceonlus.org; nel caso in cui l’operatore sia impegnato in un’altra conversazione, richiamerà in ordine di chiamata pervenuta. Pur essendo rivolto a minorenni, il servizio non necessiterà delle consuete richieste di consenso da parte dei genitori e/o dei tutori legali.

“I giovani – ha aggiunto Arianna Alessi, vicepresidente di OTB Foundation – ci stanno particolarmente a cuore e da sempre ci impegniamo in molteplici progetti connessi a questo tema, dai programmi di prevenzione con la comunità San Patignano al sostegno di diverse case famiglia. L'emergenza nata dalle conseguenze post covid sui giovani che leggiamo ogni giorno, violenza e rabbia che sfociano in risse per i ragazzi, ansia, crisi di pianto, problemi col proprio corpo e poca autostima per le ragazze, ci hanno spinto ad avviare rapidamente il progetto “Only The Brave chiama Alice” per dare un concreto aiuto a chi ne ha bisogno. E siamo già sommersi di chiamate. Sfatiamo il mito che i ragazzi non vogliono chiedere aiuto.”



Home » Cronache del Sociale » Nasce "ONLY THE BRAVE CHIAMA ALICE". Uno spazio d'ascolto nazionale per giovani in difficoltà

NASCE "ONLY THE BRAVE CHIAMA ALICE". UNO SPAZIO D'ASCOLTO NAZIONALE PER GIOVANI IN DIFFICOLTÀ

0 Cronache del Sociale, 5 Luglio 2021

Tra le misure restrittive nel periodo della pandemia e post pandemia, a causare maggiore disagio – soprattutto fra gli adolescenti – sono stati l'isolamento e il distanziamento sociale. Seppur non si conoscano ancora gli effetti sul lungo termine di tali restrizioni, alcuni studi condotti su scala internazionale hanno cercato di stimarne gli effetti e i danni a carico della salute psicologica. **In Italia, il 78% di preadolescenti e bambini manifestano sintomi d'ansia**; il 43,9% dei minori presi in esame ha manifestato perdita di interesse e di concentrazione, aumento di stanchezza, aggressività e della frequenza di pianto; infine, il 72%, ha espresso la mancanza delle attività extrascolastiche e sportive.

Per contrastare questi dati preoccupanti sull'incremento significativo di ansia e depressione nei giovanissimi, grazie alla collaborazione fra **OTB Foundation** e **Associazione Alice Onlus** nasce il progetto "**Only The Brave chiama Alice**", uno sportello gratuito che si rivolge a ragazzi di tutt'Italia dai 12 ai 20 anni in situazione di disagio perché colpiti da ansia, depressione e mancanza di autostima.

"I nostri ragazzi si sono fatti da parte durante l'allarme pandemico: abbiamo chiesto loro il sacrificio di sospendere i compiti evolutivi dell'adolescenza, mortificare la socialità, rinunciare ad esperienze che non torneranno" afferma la psicoterapeuta Stefania Andreoli, Presidente di Associazione Alice Onlus. "Tutto questo non poteva essere senza conseguenze, infatti i dati dei professionisti e dei reparti di pediatria e neuropsichiatria infantile ormai sono chiari da mesi: lo stato di salute psicofisico dei giovani deve preoccuparci e indurci a mettere in campo strumenti e risorse. Ecco come nasce il nostro sportello facilmente raggiungibile, snello e agile: online, gratuito, a cui accedere senza il bisogno del consenso dei genitori o dei tutori legali, come previsto dal Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali. Un dispositivo a tutti gli effetti fruibile e concreto, per prestare loro attenzione e orecchio".

L'Associazione Alice Onlus mette a disposizione i suoi operatori due giorni la settimana per offrire ascolto e conforto gratuito attraverso un colloquio via skype condotto da psicoterapeuti professionisti. L'accesso è libero su prenotazione scrivendo a info@aliceonlus.org – indicando il nome utente skype, la segreteria indicherà ora e giorno del colloquio – oppure connettendosi a skype e avviando la chiamata con l'account info@aliceonlus.org; nel caso in cui l'operatore sia impegnato in un'altra conversazione, richiamerà in ordine di chiamata pervenuta. Pur essendo rivolto a minorenni, il servizio non necessiterà delle consuete richieste di consenso da parte dei genitori e/o dei tutori legali.

OTB Foundation – la Fondazione del gruppo OTB che da sempre pone i giovani al centro dei propri programmi di sviluppo sociale – ha deciso di unirsi all'équipe dell'Associazione Alice Onlus per supportare il progetto. *"I giovani ci stanno particolarmente a cuore e da sempre ci impegniamo in molteplici progetti connessi a questo tema, dai programmi di prevenzione con la comunità San Patrignano al sostegno di diverse case famiglia" – afferma Arianna Alessi, Vice Presidente di OTB Foundation "L'emergenza nata dalle conseguenze post covid sui giovani che leggiamo ogni giorno, violenza e rabbia che sfociano in risse per i ragazzi, ansia, crisi di pianto, problemi col proprio corpo e poca autostima per le ragazze, ci hanno spinto ad avviare rapidamente il progetto "Only The Brave chiama Alice" per dare un concreto aiuto a chi ne ha bisogno. E siamo già sommersi di chiamate. Sfatiamo il mito che i ragazzi non vogliono chiedere aiuto."*

“ONLY THE BRAVE CHIAMA ALICE”: per aiutare i ragazzi colpiti da ansia, depressione e mancanza di autostima

Uno sportello gratuito di OTB Foundation e Associazione Alice Onlus



by Redazione – 5 Luglio 2021 in Sociale Tempo di lettura: 2 mins lettura



Tra le misure restrittive nel periodo della pandemia e post pandemia, a causare maggiore disagio – soprattutto fra gli adolescenti – sono stati l’isolamento e il distanziamento sociale. Seppur non si conoscano ancora gli effetti sul lungo termine di tali restrizioni, alcuni studi condotti su scala internazionale hanno cercato di stimarne gli effetti e i danni a carico della salute psicologica. In Italia, il 78% di preadolescenti e bambini manifestano sintomi d’ansia; il 43,9% dei minori presi in esame ha manifestato perdita di interesse e di concentrazione, aumento di stanchezza, aggressività e della frequenza di pianto; infine, il 72%, ha espresso la mancanza delle attività extrascolastiche e sportive.[1]

Per contrastare questi dati preoccupanti sull’incremento significativo di ansia e depressione nei ragazzi, grazie alla collaborazione fra OTB Foundation e Associazione Alice Onlus nasce il progetto **“Only The Brave chiama Alice”**, uno sportello gratuito che si rivolge a ragazzi di tutt’Italia dai 12 ai 20 anni in situazione di disagio perché colpiti da ansia, depressione e mancanza di autostima.

“I nostri ragazzi si sono fatti da parte durante l’allarme pandemico: abbiamo chiesto loro il sacrificio di sospendere i compiti evolutivi dell’adolescenza, mortificare la socialità, rinunciare ad esperienze che non torneranno” afferma la psicoterapeuta **Stefania Andreoli, Presidente di Associazione Alice Onlus**. “Tutto questo non poteva essere senza conseguenze, infatti i dati dei professionisti e dei reparti di pediatria e neuropsichiatria infantile ormai sono chiari da mesi: lo stato di salute psicofisico dei giovani deve preoccuparci e indurci a mettere in campo strumenti e risorse. Ecco come nasce il nostro sportello facilmente raggiungibile, snello e agile: online, gratuito, a cui accedere senza il bisogno del consenso dei genitori o dei tutori legali, come previsto dal Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali. Un dispositivo a tutti gli effetti fruibile e concreto, per prestare loro attenzione e orecchio”.

L’Associazione Alice Onlus mette a disposizione i suoi operatori due giorni la settimana per offrire ascolto e conforto gratuito attraverso un colloquio via skype condotto da psicoterapeuti professionisti. L’accesso è libero su prenotazione scrivendo a info@aliceonlus.org – indicando il nome utente skype, la segreteria indicherà ora e giorno del colloquio – oppure connettendosi a skype e avviando la chiamata con l’account info@aliceonlus.org; nel caso in cui l’operatore sia impegnato in un’altra conversazione, richiamerà in ordine di chiamata pervenuta. Pur essendo rivolto a minorenni, il servizio non necessiterà delle consuete richieste di consenso da parte dei genitori e/o dei tutori legali.

OTB Foundation – la Fondazione del gruppo OTB che da sempre pone i giovani al centro dei propri programmi di sviluppo sociale – ha deciso di unirsi all’équipe dell’Associazione Alice Onlus per supportare il progetto. “I giovani ci stanno particolarmente a cuore e da sempre ci impegniamo in molteplici progetti connessi a questo tema, dai programmi di prevenzione con la comunità San Patrignano al sostegno di diverse case famiglia” – afferma Arianna Alessi, Vice Presidente di OTB Foundation “L’emergenza nata dalle conseguenze post covid sui giovani che leggiamo ogni giorno, violenza e rabbia che sfociano in risse per i ragazzi, ansia, crisi di pianto, problemi col proprio corpo e poca autostima per le ragazze, ci hanno spinto ad avviare rapidamente il progetto “Only The Brave chiama Alice” per dare un concreto aiuto a chi ne ha bisogno. E siamo già sommersi di chiamate. Sfatiamo il mito che i ragazzi non vogliono chiedere aiuto.”

<https://www.csvnapoli.it/nasce-only-the-brave-chiama-alice-uno-spazio-dascolto-nazionale-per-giovani-in-difficolta/>



Nasce “ONLY THE BRAVE CHIAMA ALICE”. Uno spazio d’ascolto nazionale per giovani in difficoltà

05 Lug, 2021 | In evidenza, News dalle odv

Tra le misure restrittive nel periodo della pandemia e post pandemia, a causare maggiore disagio – soprattutto fra gli adolescenti – sono stati l’isolamento e il distanziamento sociale. Seppur non si conoscano ancora gli effetti sul lungo termine di tali restrizioni, alcuni studi condotti su scala internazionale hanno cercato di stimarne gli effetti e i danni a carico della salute psicologica. **In Italia, il 78% di preadolescenti e bambini manifestano sintomi d’ansia**; il 43,9% dei minori presi in esame ha manifestato perdita di interesse e di concentrazione, aumento di stanchezza, aggressività e della frequenza di pianto; infine, il 72%, ha espresso la mancanza delle attività extrascolastiche e sportive.

Per contrastare questi dati preoccupanti sull’incremento significativo di ansia e depressione nei giovanissimi, grazie alla collaborazione fra **OTB Foundation** e **Associazione Alice Onlus** nasce il progetto “**Only The Brave chiama Alice**”, uno sportello gratuito che si rivolge a ragazzi di tutt’Italia dai 12 ai 20 anni in situazione di disagio perché colpiti da ansia, depressione e mancanza di autostima.

“I nostri ragazzi si sono fatti da parte durante l’allarme pandemico: abbiamo chiesto loro il sacrificio di sospendere i compiti evolutivi dell’adolescenza, mortificare la socialità, rinunciare ad esperienze che non torneranno” afferma la **psicoterapeuta Stefania Andreoli, Presidente di Associazione Alice Onlus**. *“Tutto questo non poteva essere senza conseguenze, infatti i dati dei professionisti e dei reparti di pediatria e neuropsichiatria infantile ormai sono chiari da mesi: lo stato di salute psicofisico dei giovani deve preoccuparci e indurci a mettere in campo strumenti e risorse. Ecco come nasce il nostro sportello facilmente raggiungibile, snello e agile: online, gratuito, a cui accedere senza il bisogno del consenso dei genitori o dei tutori legali, come previsto dal Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali. Un dispositivo a tutti gli effetti fruibile e concreto, per prestare loro attenzione e orecchio”*.

L'Associazione Alice Onlus mette a disposizione i suoi operatori due giorni la settimana per offrire ascolto e conforto gratuito attraverso un colloquio via skype condotto da psicoterapeuti professionisti. L'accesso è libero su prenotazione scrivendo a info@aliceonlus.org – indicando il nome utente skype, la segreteria indicherà ora e giorno del colloquio – oppure connettendosi a skype e avviando la chiamata con l'account info@aliceonlus.org; nel caso in cui l'operatore sia impegnato in un'altra conversazione, richiamerà in ordine di chiamata pervenuta. Pur essendo rivolto a minorenni, il servizio non necessiterà delle consuete richieste di consenso da parte dei genitori e/o dei tutori legali.

OTB Foundation – la Fondazione del gruppo OTB che da sempre pone i giovani al centro dei propri programmi di sviluppo sociale – ha deciso di unirsi all'équipe dell'Associazione Alice Onlus per supportare il progetto. *“I giovani ci stanno particolarmente a cuore e da sempre ci impegniamo in molteplici progetti connessi a questo tema, dai programmi di prevenzione con la comunità San Patrignano al sostegno di diverse case famiglia” – afferma Arianna Alessi, Vice Presidente di OTB Foundation* *“L'emergenza nata dalle conseguenze post covid sui giovani che leggiamo ogni giorno, violenza e rabbia che sfociano in risse per i ragazzi, ansia, crisi di pianto, problemi col proprio corpo e poca autostima per le ragazze, ci hanno spinto ad avviare rapidamente il progetto “Only The Brave chiama Alice” per dare un concreto aiuto a chi ne ha bisogno. E siamo già sommersi di chiamate. Sfatiamo il mito che i ragazzi non vogliono chiedere aiuto.”*

HOME MAIL NOTIZIE FINANZA SPORT CELEBRITY STYLE ALTRO

yahoo!sport Cerca giocatori e squadre

Home Sport Europei Calcio Calciomercato I video di Calciomercato.com Formula 1 MotoGP Tennis Basket Altro

Askanews

Disagio da pandemia, OTB e Alice insieme per ascoltare i ragazzi

Red

lun 5 luglio 2021, 10:43 AM · 3 minuto per la lettura

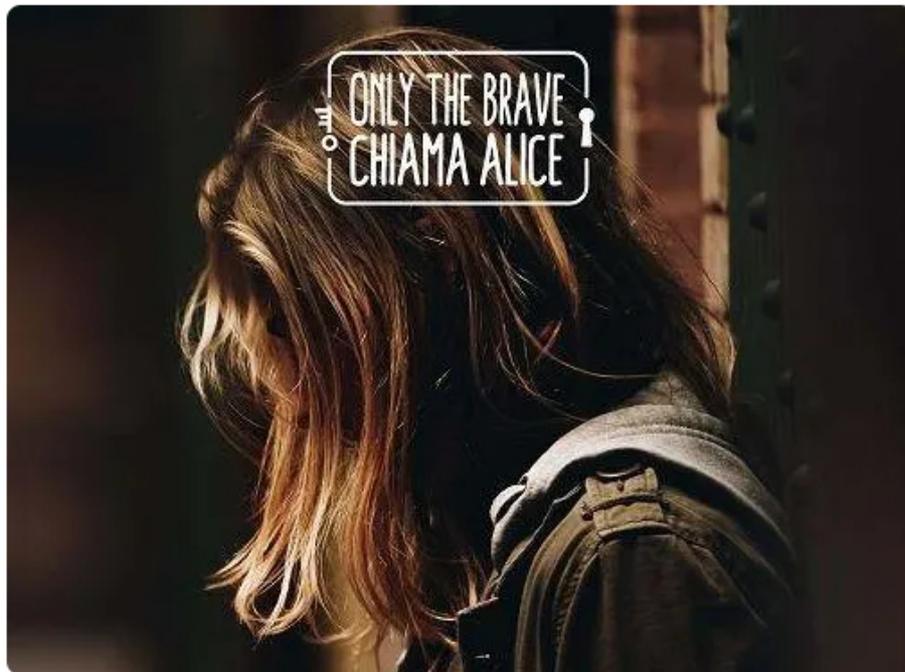


Image from askanews web site

Milano, 5 lug. (askanews) - Tra le misure restrittive nel periodo della pandemia e post pandemia, a causare maggiore disagio - soprattutto fra gli adolescenti - sono stati l'isolamento e il distanziamento sociale. Seppur non si conoscano ancora gli effetti sul lungo termine di tali restrizioni, alcuni studi condotti su scala inter-nazionale hanno cercato di stimarne gli effetti e i danni a carico della salute psicologica. In Italia, il 78% di preadolescenti e bambini manifestano sintomi d'ansia; il 43,9% dei minori presi in esame ha manifestato perdita di

interesse e di concentrazione, aumento di stanchezza, aggressività e della frequenza di pianto; infine, il 72%, ha espresso la mancanza delle attività extrascolastiche e sportive. Per contrastare questi dati preoccupanti sull'incremento significativo di ansia e depressione nei giovanissimi, grazie alla collaborazione fra OTB Foundation e Associazione Alice Onlus nasce il progetto "Only The Brave chiama Alice", uno sportello gratuito che si rivolge a ragazzi di tutt'Italia dai 12 ai 20 anni in situazione di disagio perché colpiti da ansia, depressione e mancanza di autostima.

"I nostri ragazzi - ha detto la psicoterapeuta Stefania Andreoli, presidente dell'associazione Alice Onlus - si sono fatti da parte durante l'allarme pandemico: abbiamo chiesto loro il sacrificio di sospendere i compiti evolutivi dell'adolescenza, mortificare la socialità, rinunciare ad esperienze che non torneranno. Tutto questo non poteva essere senza conseguenze, infatti i dati dei professionisti e dei reparti di pediatria e neuropsichiatria infantile ormai sono chiari da mesi: lo stato di salute psicofisico dei giovani deve preoccuparci e indurci a mettere in campo strumenti e risorse. Ecco come nasce il nostro sportello facilmente raggiungibile, snello e agile: online, gratuito, a cui accedere senza il bisogno del consenso dei genitori o dei tutori legali, come previsto dal Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali. Un dispositivo a tutti gli effetti fruibile e concreto, per prestare loro attenzione e orecchio".

L'associazione Alice Onlus mette a disposizione i suoi operatori due giorni la settimana per offrire ascolto e conforto gratuito attraverso un colloquio via skype condotto da psicoterapeuti professionisti. L'accesso è libero su prenotazione scrivendo a info@aliceonlus.org - indicando il nome utente skype, la segreteria indicherà ora e giorno del colloquio - oppure connettendosi a skype e avviando la chiamata con l'account info@aliceonlus.org; nel caso in cui l'operatore sia impegnato in un'altra conversazione, richiamerà in ordine di chiamata pervenuta. Pur essendo rivolto a minorenni, il servizio non necessiterà delle consuete richieste di consenso da parte dei genitori e/o dei tutori legali.

"I giovani - ha aggiunto Arianna Alessi, vicepresidente di OTB Foundation - ci stanno particolarmente a cuore e da sempre ci impegniamo in molteplici progetti connessi a questo tema, dai programmi di prevenzione con la comunità San Patrignano al sostegno di diverse case famiglia. L'emergenza nata dalle conseguenze post covid sui giovani che leggiamo ogni giorno, violenza e rabbia che sfociano in risse per i ragazzi, ansia, crisi di pianto, problemi col proprio corpo e poca autostima per le ragazze, ci hanno spinto ad avviare rapidamente il progetto "Only The Brave chiama Alice" per dare un concreto aiuto a chi ne ha bisogno. E siamo già sommersi di chiamate. Sfatiamo il mito che i ragazzi non vogliono chiedere aiuto."

HOME MAIL NOTIZIE FINANZA SPORT CELEBRITY STYLE ALTRO

yahoo/notizie Mail

[Home Notizie](#) [Coronavirus](#) [Vaccini](#) [Finanza](#) [Sport](#) [Meteo](#) [SuperOfferte Prime Day!](#) [Seguici su Instagram](#) [Altro](#)

AskaneWS

Disagio da pandemia, OTB e Alice insieme per ascoltare i ragazzi



Red

lun 5 luglio 2021, 10:43 AM · 3 minuto per la lettura

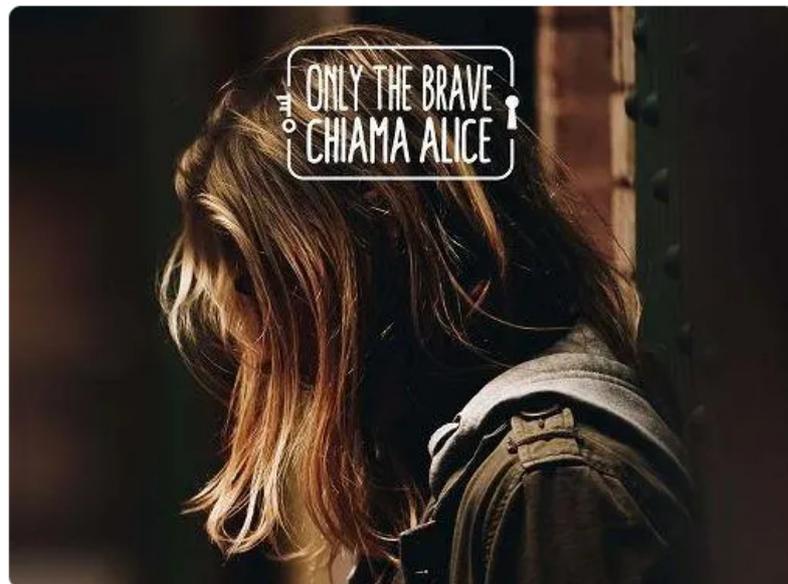


Image from askaneWS web site

Milano, 5 lug. (askanews) - Tra le misure restrittive nel periodo della pandemia e post pandemia, a causare maggiore disagio - soprattutto fra gli adolescenti - sono stati l'isolamento e il distanziamento sociale. Seppur non si conoscano ancora gli effetti sul lungo termine di tali restrizioni, alcuni studi condotti su scala inter-nazionale hanno cercato di stimarne gli effetti e i danni a carico della salute psicologica. In Italia, il 78% di preadolescenti e bambini manifestano sintomi d'ansia; il 43,9% dei minori presi in esame ha manifestato perdita di interesse e di concentrazione, aumento di stanchezza,

aggressività e della frequenza di pianto; infine, il 72%, ha espresso la mancanza delle attività extrascolastiche e sportive. Per contrastare questi dati preoccupanti sull'incremento significativo di ansia e depressione nei giovanissimi, grazie alla collaborazione fra OTB Foundation e Associazione Alice Onlus nasce il progetto "Only The Brave chiama Alice", uno sportello gratuito che si rivolge a ragazzi di tutt'Italia dai 12 ai 20 anni in situazione di disagio perché colpiti da ansia, depressione e mancanza di autostima.

"I nostri ragazzi - ha detto la psicoterapeuta Stefania Andreoli, presidente dell'associazione Alice Onlus - si sono fatti da parte durante l'allarme pandemico: abbiamo chiesto loro il sacrificio di sospendere i compiti evolutivi dell'adolescenza, mortificare la socialità, rinunciare ad esperienze che non torneranno. Tutto questo non poteva essere senza conseguenze, infatti i dati dei professionisti e dei reparti di pediatria e neuropsichiatria infantile ormai sono chiari da mesi: lo stato di salute psicofisico dei giovani deve preoccuparci e indurci a mettere in campo strumenti e risorse. Ecco come nasce il nostro sportello facilmente raggiungibile, snello e agile: online, gratuito, a cui accedere senza il bisogno del consenso dei genitori o dei tutori legali, come previsto dal Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali. Un dispositivo a tutti gli effetti fruibile e concreto, per prestare loro attenzione e orecchio".

L'associazione Alice Onlus mette a disposizione i suoi operatori due giorni la settimana per offrire ascolto e conforto gratuito attraverso un colloquio via skype condotto da psicoterapeuti professionisti. L'accesso è libero su prenotazione scrivendo a info@aliceonlus.org - indicando il nome utente skype, la segreteria indicherà ora e giorno del colloquio - oppure connettendosi a skype e avviando la chiamata con l'account info@aliceonlus.org; nel caso in cui l'operatore sia impegnato in un'altra conversazione, richiamerà in ordine di chiamata pervenuta. Pur essendo rivolto a minorenni, il servizio non necessiterà delle consuete richieste di consenso da parte dei genitori e/o dei tutori legali.

"I giovani - ha aggiunto Arianna Alessi, vicepresidente di OTB Foundation - ci stanno particolarmente a cuore e da sempre ci impegniamo in molteplici progetti connessi a questo tema, dai programmi di prevenzione con la comunità San Patrignano al sostegno di diverse case famiglia. L'emergenza nata dalle conseguenze post covid sui giovani che leggiamo ogni giorno, violenza e rabbia che sfociano in risse per i ragazzi, ansia, crisi di pianto, problemi col proprio corpo e poca autostima per le ragazze, ci hanno spinto ad avviare rapidamente il progetto "Only The Brave chiama Alice" per dare un concreto aiuto a chi ne ha bisogno. E siamo già sommersi di chiamate. Sfatiamo il mito che i ragazzi non vogliono chiedere aiuto."

AskaneWS

Disagio da pandemia, OTB e Alice insieme per ascoltare i ragazzi



Red

lun 5 luglio 2021, 10:43 AM · 3 minuto per la lettura



Image from askaneWS web site

Milano, 5 lug. (askanews) - Tra le misure restrittive nel periodo della pandemia e post pandemia, a causare maggiore disagio - soprattutto fra gli adolescenti - sono stati l'isolamento e il distanziamento sociale. Seppur non si conoscano ancora gli effetti sul lungo termine di tali restrizioni, alcuni studi condotti su scala inter-nazionale hanno cercato di stimarne gli effetti e i danni a carico della salute psicologica. In Italia, il 78% di preadolescenti e bambini manifestano sintomi d'ansia; il 43,9% dei minori presi in esame ha manifestato perdita di interesse e di concentrazione, aumento di stanchezza, aggressività e della frequenza di pianto; infine, il 72%, ha espresso la mancanza delle attività extrascolastiche e sportive. Per contrastare questi dati preoccupanti sull'incremento significativo di ansia e depressione nei giovanissimi, grazie alla collaborazione fra OTB Foundation e Associazione Alice Onlus nasce il progetto "Only The Brave chiama Alice", uno sportello gratuito che si rivolge a ragazzi di tutt'Italia dai 12 ai 20 anni in situazione di disagio perché colpiti da ansia, depressione e mancanza di autostima.

"I nostri ragazzi - ha detto la psicoterapeuta Stefania Andreoli, presidente dell'associazione Alice Onlus - si sono fatti da parte durante l'allarme pandemico: abbiamo chiesto loro il sacrificio di sospendere i compiti evolutivi dell'adolescenza, mortificare la socialità, rinunciare ad esperienze che non torneranno. Tutto questo non poteva essere senza conseguenze, infatti i dati dei professionisti e dei reparti di pediatria e neuropsichiatria infantile ormai sono chiari da mesi: lo stato di salute psicofisico dei giovani deve preoccuparci e indurci a mettere in campo strumenti e risorse. Ecco come nasce il nostro sportello facilmente raggiungibile, snello e agile: online, gratuito, a cui accedere senza il bisogno del consenso dei genitori o dei tutori legali, come previsto dal Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali. Un dispositivo a tutti gli effetti fruibile e concreto, per prestare loro attenzione e orecchio".

L'associazione Alice Onlus mette a disposizione i suoi operatori due giorni la settimana per offrire ascolto e conforto gratuito attraverso un colloquio via skype condotto da psicoterapeuti professionisti. L'accesso è libero su prenotazione scrivendo a info@aliceonlus.org - indicando il nome utente skype, la segreteria indicherà ora e giorno del colloquio - oppure connettendosi a skype e avviando la chiamata con l'account info@aliceonlus.org; nel caso in cui l'operatore sia impegnato in un'altra conversazione, richiamerà in ordine di chiamata pervenuta. Pur essendo rivolto a minorenni, il servizio non necessiterà delle consuete richieste di consenso da parte dei genitori e/o dei tutori legali.

"I giovani - ha aggiunto Arianna Alessi, vicepresidente di OTB Foundation - ci stanno particolarmente a cuore e da sempre ci impegniamo in molteplici progetti connessi a questo tema, dai programmi di prevenzione con la comunità San Patrignano al sostegno di diverse case famiglia. L'emergenza nata dalle conseguenze post covid sui giovani che leggiamo ogni giorno, violenza e rabbia che sfociano in risse per i ragazzi, ansia, crisi di pianto, problemi col proprio corpo e poca autostima per le ragazze, ci hanno spinto ad avviare rapidamente il progetto "Only The Brave chiama Alice" per dare un concreto aiuto a chi ne ha bisogno. E siamo già sommersi di chiamate. Sfatiamo il mito che i ragazzi non vogliono chiedere aiuto."



Sei in TrovaSerata > Cultura > Incontri > Nasce "Only the Brave chiama Alice", spazio d'a...

Nasce "Only the Brave chiama Alice", spazio d'ascolto per giovani in difficoltà

 OTB Foundation - Via dell'Industria, 2 - Breganze



PERIODO EVENTO

Data Inizio

lunedì 05.07.2021

Data Fine

sabato 31.07.2021

Vedi tutti gli orari

ALTRI SPETTACOLI IN QUESTA LOCATION

Nasce "Only the Brave chiama Alice", spazio d'ascolto per giovani in difficoltà

Facci sapere se ci andrai

Tra le misure restrittive nel periodo della pandemia e post pandemia, a causare maggiore disagio – soprattutto fra gli adolescenti – sono stati l'isolamento e il distanziamento sociale. Seppur non si conoscano ancora gli effetti sul lungo termine di tali restrizioni, alcuni studi condotti su scala internazionale hanno cercato di stimarne gli effetti e i danni a carico della salute psicologica. In Italia, il 78% di preadolescenti e bambini manifestano sintomi d'ansia; il 43.9% dei minori presi in esame ha manifestato perdita di interesse e di concentrazione, aumento di stanchezza, aggressività e della frequenza di pianto; infine, il 72%, ha espresso la mancanza delle attività extrascolastiche e sportive.

Per contrastare questi dati preoccupanti sull'incremento significativo di ansia e depressione nei giovanissimi, grazie alla collaborazione fra OTB Foundation e Associazione Alice Onlus nasce il progetto "Only The Brave chiama Alice", uno sportello gratuito che si rivolge a ragazzi di tutt'Italia dai 12 ai 20 anni in situazione di disagio perché colpiti da ansia, depressione e mancanza di autostima.

"I nostri ragazzi si sono fatti da parte durante l'allarme pandemico: abbiamo chiesto loro il sacrificio di sospendere i compiti evolutivi dell'adolescenza, mortificare la socialità, rinunciare ad esperienze che non torneranno" afferma la psicoterapeuta Stefania Andreoli, Presidente di Associazione Alice Onlus. "Tutto questo non poteva essere senza conseguenze, infatti i dati dei professionisti e dei reparti di pediatria e neuropsichiatria infantile ormai sono chiari da mesi: lo stato di salute psicofisico dei giovani deve preoccuparci e indurci a mettere in campo strumenti e risorse. Ecco come nasce il nostro sportello facilmente raggiungibile, snello e agile: online, gratuito, a cui accedere senza il bisogno del consenso dei genitori o dei tutori legali, come previsto dal Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali. Un dispositivo a tutti gli effetti fruibile e concreto, per prestare loro attenzione e orecchio". L'Associazione Alice Onlus mette a disposizione i suoi operatori due giorni la settimana per offrire ascolto e conforto gratuito attraverso un colloquio via skype condotto da psicoterapeuti professionisti. L'accesso è libero su prenotazione scrivendo a info@aliceonlus.org – indicando il nome utente Skype, la segreteria indicherà ora e giorno del colloquio – oppure connettendosi a skype e avviando la chiamata con l'account info@aliceonlus.org; nel caso in cui l'operatore sia impegnato in un'altra conversazione, richiamerà in ordine di chiamata pervenuta. Pur essendo rivolto a minorenni, il servizio non necessiterà delle consuete richieste di consenso da parte dei genitori e/o dei tutori legali.

OTB Foundation – la Fondazione del gruppo OTB che da sempre pone i giovani al centro dei propri programmi di sviluppo sociale – ha deciso di unirsi all'équipe dell'Associazione Alice Onlus per supportare il progetto. "I giovani ci stanno particolarmente a cuore e da sempre ci impegniamo in molteplici progetti connessi a questo tema, dai programmi di prevenzione con la comunità San Patrignano al sostegno di diverse case famiglia" – afferma Arianna Alessi, Vice Presidente di OTB Foundation "L'emergenza nata dalle conseguenze post Covid sui giovani che leggiamo ogni giorno, violenza e rabbia che sfociano in risse per i ragazzi, ansia, crisi di pianto, problemi col proprio corpo e poca autostima per le ragazze, ci hanno spinto ad avviare rapidamente il progetto "Only The Brave chiama Alice" per dare un concreto aiuto a chi ne ha bisogno. E siamo già sommersi di chiamate. Sfatiamo il mito che i ragazzi non vogliono chiedere aiuto".

<https://www.msn.com/it-it/notizie/milano/nasce-a-milano-lo-sportello-gratuito-nazionale-per-giovani-in-difficolt%c3%a0-dai-12-ai-20-anni/ar-AALPwJ>

IL GIORNO

Nasce a Milano lo sportello gratuito nazionale per giovani in difficoltà dai 12 ai 20 anni

5 ore fa

Mi Piace | 1



© SE

Poligrafici(wf)|GERMOGLI|107e14f61ea689980ed0e2056344075

Milano - Tra le misure restrittive nel periodo della pandemia e post pandemia, **a causare maggiore disagio** - soprattutto fra gli adolescenti - sono stati **l'isolamento e il distanziamento sociale**. Seppur non si conoscano ancora gli effetti sul lungo termine di tali restrizioni, **alcuni studi** condotti su scala internazionale hanno cercato di stimarne gli effetti e i danni a carico della salute psicologica. In Italia, **il 78% di preadolescenti e**

bambini manifestano sintomi d'ansia; il 43,9% dei minori presi in esame ha manifestato perdita di interesse e di concentrazione, aumento di stanchezza, aggressività e della frequenza di pianto; infine, il 72%, ha espresso la **mancanza delle attività extrascolastiche e sportive**.

Per contrastare questi dati preoccupanti sull'incremento significativo di ansia e depressione nei giovanissimi, grazie alla collaborazione fra OTB Foundation e Associazione Alice Onlus nasce il **progetto "Only The Brave chiama Alice"**, uno **sportello gratuito** che si rivolge a ragazzi di tutt'Italia dai 12 ai 20 anni in situazione di disagio perché colpiti da ansia, depressione e mancanza di autostima. "I nostri ragazzi si sono fatti da parte durante l'allarme pandemico: abbiamo chiesto loro il sacrificio di sospendere i compiti evolutivi dell'adolescenza, mortificare la socialità, rinunciare ad esperienze che non torneranno" afferma la psicoterapeuta **Stefania Andreoli, Presidente di Associazione Alice Onlus**.

"Tutto questo non poteva essere senza conseguenze, infatti i **dati dei professionisti e dei reparti di pediatria e neuropsichiatria infantile** ormai sono chiari da mesi: lo stato di salute psicofisico dei giovani deve preoccuparci e indurci a mettere in campo strumenti e risorse. Ecco come nasce il nostro sportello facilmente raggiungibile, snello e agile: online, gratuito, a cui accedere senza il bisogno del consenso dei genitori o dei tutori legali, come previsto dal Regolamento Europeo sulla **protezione dei dati personali**. Un dispositivo a tutti gli effetti fruibile e concreto, per prestare loro attenzione e orecchio".

L'Associazione Alice Onlus mette a disposizione i suoi operatori due giorni la settimana per offrire ascolto e conforto gratuito attraverso un colloquio via skype condotto da psicoterapeuti professionisti. L'accesso è libero su **prenotazione scrivendo a info@aliceonlus.org** - indicando il nome utente skype, la segreteria indicherà ora e giorno del colloquio - oppure connettendosi a skype e avviando la chiamata con **l'account info@aliceonlus.org**; nel caso in cui l'operatore sia impegnato in un'altra conversazione, richiamerà in ordine di chiamata pervenuta. Pur essendo rivolto a minorenni, il servizio non necessiterà delle consuete richieste di consenso da parte dei genitori e/o dei tutori legali.

OTB Foundation - la Fondazione del gruppo OTB che da sempre pone i giovani al centro dei propri programmi di sviluppo sociale - ha deciso di unirsi all'équipe dell'Associazione Alice Onlus per supportare il progetto. "I giovani ci stanno particolarmente a cuore e da sempre ci impegniamo in molteplici progetti connessi a questo tema, dai programmi di prevenzione con la comunità San Patrignano al sostegno di diverse case famiglia" – afferma **Arianna Alessi, Vice Presidente di OTB Foundation** - L'emergenza nata dalle conseguenze post covid sui giovani che leggiamo ogni giorno, violenza e rabbia che sfociano in risse per i ragazzi, ansia, crisi di pianto, problemi col proprio corpo e poca autostima per le ragazze, ci hanno spinto ad avviare rapidamente il progetto "Only The Brave chiama Alice" per **dare un concreto aiuto a chi ne ha bisogno**. E siamo già **sommersi di chiamate**. Sfatiamo il mito che i ragazzi non vogliono chiedere aiuto."

<https://www.radiosubasio.it/news/costume/only-the-brave-chiama-alice-nasce-lo-spazio-dascolto-per-vincere-le-paure/>



Davide Berton

Dalle 17:00 alle 21:00

▶ ASCOLTA LA DIRETTA



HOME RADIO PLAYLIST WEB RADIO VIDEO FOTO SPECIALI NEWS EXTRA

Home / News / Cultura / "Only the brave chiama..."

“Only the brave chiama Alice”: nasce lo spazio d’ascolto per i giovani che vogliono vincere le paure



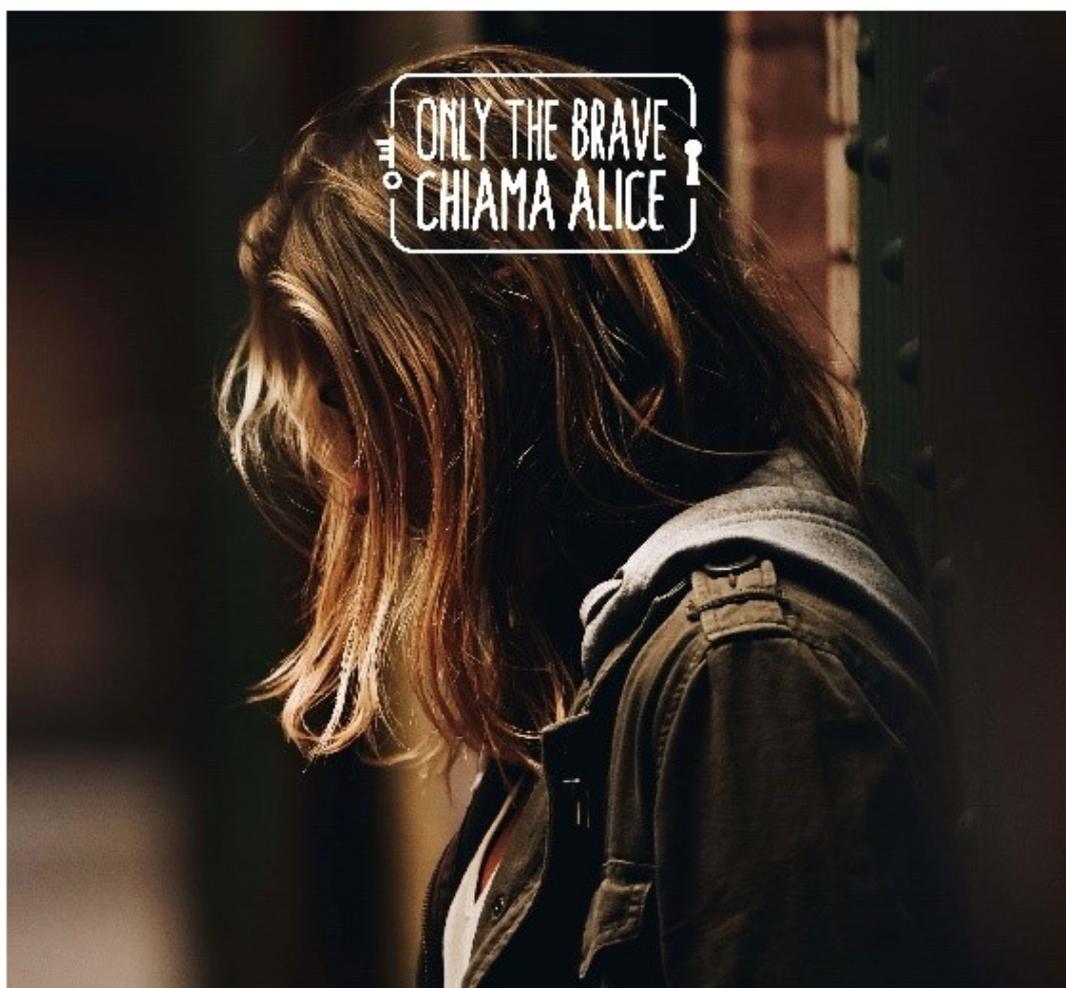
6 Luglio 2021

Tra le misure restrittive nel periodo della pandemia e post pandemia, **a causare maggiore disagio – soprattutto fra gli adolescenti – sono stati l’isolamento e il distanziamento sociale.**

Seppur non si conoscano ancora gli effetti sul lungo termine di tali restrizioni, alcuni **studi condotti su scala internazionale hanno cercato di stimarne gli effetti e i danni a carico della salute psicologica.**

In Italia, il 78% di preadolescenti e bambini manifestano sintomi d'ansia; il 43,9% dei minori presi in esame ha manifestato perdita di interesse e di concentrazione, aumento di stanchezza, aggressività e della frequenza di pianto; infine, il 72%, ha espresso la mancanza delle attività extrascolastiche e sportive.^[1]

Per contrastare questi dati preoccupanti sull'incremento significativo di ansia e depressione nei giovanissimi, grazie alla collaborazione fra **OTB Foundation** e **Associazione Alice Onlus** nasce il progetto "**Only The Brave chiama Alice**", uno sportello gratuito che si rivolge a ragazzi di tutt'Italia dai 12 ai 20 anni in situazione di disagio perché colpiti da ansia, depressione e mancanza di autostima.



"I nostri ragazzi si sono fatti da parte durante l'allarme pandemico: abbiamo chiesto loro il sacrificio di sospendere i compiti evolutivi dell'adolescenza, mortificare la socialità, rinunciare ad esperienze che non torneranno" afferma la **psicoterapeuta Stefania Andreoli, Presidente di Associazione Alice Onlus.**

*“ Tutto questo non poteva essere senza conseguenze, infatti i dati dei professionisti e dei reparti di pediatria e neuropsichiatria infantile ormai sono chiari da mesi: **lo stato di salute psicofisico dei giovani deve preoccuparci e indurci a mettere in campo strumenti e risorse.***

*Ecco come nasce il nostro **sportello facilmente raggiungibile, snello e agile: online, gratuito, a cui accedere senza il bisogno del consenso dei genitori o dei tutori legali,** come previsto dal Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali. Un dispositivo a tutti gli effetti fruibile e concreto, per prestare loro attenzione e orecchio”.*

L'Associazione Alice Onlus mette a disposizione i suoi operatori due giorni la settimana per offrire ascolto e conforto gratuito attraverso un colloquio via skype condotto da psicoterapeuti professionisti.

L'accesso è libero su prenotazione scrivendo a info@aliceonlus.org – indicando il nome utente skype, la segreteria indicherà ora e giorno del colloquio – oppure connettendosi a skype e avviando la chiamata con l'account info@aliceonlus.org; nel caso in cui l'operatore sia impegnato in un'altra conversazione, richiamerà in ordine di chiamata pervenuta.

Pur essendo rivolto a minorenni, il servizio non necessiterà delle consuete richieste di consenso da parte dei genitori e/o dei tutori legali.

OTB Foundation – la Fondazione del gruppo OTB che da sempre pone i giovani al centro dei propri programmi di sviluppo sociale – ha deciso di unirsi all'équipe dell'Associazione Alice Onlus per supportare il progetto. *“I giovani ci stanno particolarmente a cuore e da sempre ci impegniamo in molteplici progetti connessi a questo tema, dai programmi di prevenzione con la comunità San Patrignano al sostegno di diverse case famiglia”* – **afferma Arianna Alessi, Vice Presidente di OTB Foundation**

“L'emergenza nata dalle conseguenze post covid sui giovani che leggiamo ogni giorno, violenza e rabbia che sfociano in risse per i ragazzi, ansia, crisi di pianto, problemi col proprio corpo e poca autostima per le ragazze, ci hanno spinto ad avviare rapidamente il progetto “Only The Brave chiama Alice” per dare un concreto aiuto a chi ne ha bisogno. E siamo già sommersi di chiamate. Sfatiamo il mito che i ragazzi non vogliono chiedere aiuto.”

Fonte – Comunicato; dati tratti da: S.Minozzi, R. Saulle, L. Amato, M. Davoli. Impatto del distanziamento sociale per covid-19 sui giovani: tipologia e qualità degli studi reperiti attraverso una revisione sistematica della letteratura. In *Recenti progressi in medicina*, 2021, Vol. 122 n° 5

<https://storiedieccellenza.it/nasce-only-the-brave-chiama-alice-uno-spazio-dascolto-nazionale-per-giovani-in-difficolta-in-italia-il-78-di-preadolescenti-e-bambini-manifestano-sintomi-dansia/>

HOME CHI SIAMO TENDENZE FOOD AND WINE BUSINESS ARTE E MUSICA RUNNING NEWS

Storie di
ECCELLENZA¹
Persone, Imprese, Successi
VAI AL MAGAZINE

LATEST < > NEWS CANDIDATURA MAB UNESCO DEL GRAPPA, ESITO RINVIATO CAUSA COVID

NEWS Enter keyword... Q

Nasce “ONLY THE BRAVE CHIAMA ALICE” UNO SPAZIO D’ASCOLTO NAZIONALE PER GIOVANI IN DIFFICOLTÀ In Italia il 78% di preadolescenti e bambini manifestano sintomi d’ansia

Redazione 5 Luglio 2021 0 Comments

Tra le misure restrittive nel periodo della pandemia e post pandemia, a causare maggiore disagio – soprattutto fra gli adolescenti – sono stati l’isolamento e il distanziamento sociale. Seppur non si conoscano ancora gli effetti sul lungo termine di tali restrizioni, alcuni studi condotti su scala internazionale hanno cercato di stimarne gli effetti e i danni a carico della salute psicologica. **In Italia, il 78% di preadolescenti e bambini manifestano sintomi d’ansia**; il 43,9% dei minori presi in esame ha manifestato perdita di interesse e di concentrazione, aumento di stanchezza, aggressività e della frequenza di pianto; infine, il 72%, ha espresso la mancanza delle attività extrascolastiche e sportive.^[1]

Per contrastare questi dati preoccupanti sull’incremento significativo di ansia e depressione nei giovanissimi, grazie alla collaborazione fra **OTB Foundation** e **Associazione Alice Onlus** nasce il progetto “**Only The Brave chiama Alice**”, uno sportello gratuito che si rivolge a ragazzi di tutt’Italia dai 12 ai 20 anni in situazione di disagio perché colpiti da ansia, depressione e mancanza di autostima.

*"I nostri ragazzi si sono fatti da parte durante l'allarme pandemico: abbiamo chiesto loro il sacrificio di sospendere i compiti evolutivi dell'adolescenza, mortificare la socialità, rinunciare ad esperienze che non torneranno" afferma la psicoterapeuta **Stefania Andreoli, Presidente di Associazione Alice Onlus.** "Tutto questo non poteva essere senza conseguenze, infatti i dati dei professionisti e dei reparti di pediatria e neuropsichiatria infantile ormai sono chiari da mesi: lo stato di salute psicofisico dei giovani deve preoccuparci e indurci a mettere in campo strumenti e risorse. Ecco come nasce il nostro sportello facilmente raggiungibile, snello e agile: online, gratuito, a cui accedere senza il bisogno del consenso dei genitori o dei tutori legali, come previsto dal Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali. Un dispositivo a tutti gli effetti fruibile e concreto, per prestare loro attenzione e orecchio".*

L'Associazione Alice Onlus mette a disposizione i suoi operatori due giorni la settimana per offrire ascolto e conforto gratuito attraverso un colloquio via skype condotto da psicoterapeuti professionisti. L'accesso è libero su prenotazione scrivendo a info@aliceonlus.org – indicando il nome utente skype, la segreteria indicherà ora e giorno del colloquio – oppure connettendosi a skype e avviando la chiamata con l'account info@aliceonlus.org; nel caso in cui l'operatore sia impegnato in un'altra conversazione, richiamerà in ordine di chiamata pervenuta. Pur essendo rivolto a minorenni, il servizio non necessiterà delle consuete richieste di consenso da parte dei genitori e/o dei tutori legali.

OTB Foundation – la Fondazione del gruppo OTB che da sempre pone i giovani al centro dei propri programmi di sviluppo sociale – ha deciso di unirsi all'équipe dell'Associazione Alice Onlus per supportare il progetto. *"I giovani ci stanno particolarmente a cuore e da sempre ci impegniamo in molteplici progetti connessi a questo tema, dai programmi di prevenzione con la comunità San Patrignano al sostegno di diverse case famiglia" – afferma **Arianna Alessi, Vice Presidente di OTB Foundation** "L'emergenza nata dalle conseguenze post covid sui giovani che leggiamo ogni giorno, violenza e rabbia che sfociano in risse per i ragazzi, ansia, crisi di pianto, problemi col proprio corpo e poca autostima per le ragazze, ci hanno spinto ad avviare rapidamente il progetto "Only The Brave chiama Alice" per dare un concreto aiuto a chi ne ha bisogno. E siamo già sommersi di chiamate. Sfatiamo il mito che i ragazzi non vogliono chiedere aiuto."*

<https://udite-udite.it/2021/07/only-the-brave-chiama-alice-uno-sportello-gratuito-di-otb-foundation-e-associazione-alice-onlus-per-aiutare-i-giovani-colpiti-da-ansia-depressione-e-mancanza-di-autostima/>



NEWS DA ▾ EVENTI ▾ EDITORIA ▾ TRAVEL & HOLIDAYS FASHION ▾ ARCHITETTURA & EDILIZIA ▾ PER IL SOCIALE ▾ MUSICA ▾ BEAUTY & WELLNESS

ARCHIVIO
2013/2018

PER IL SOCIALE / Only The Brave chiama Alice – uno sportello gratuito di OTB Foundation e Associazione Alice Onlus per aiutare i giovani colpiti da ansia, depressione e mancanza di autostima

PER IL SOCIALE

Only The Brave chiama Alice – uno sportello gratuito di OTB Foundation e Associazione Alice Onlus per aiutare i giovani colpiti da ansia, depressione e mancanza di autostima

In Italia il 78% di preadolescenti e bambini manifestano sintomi d'ansia. Tra le misure restrittive nel periodo della pandemia e post pandemia, a causare maggiore disagio - soprattutto fra gli adolescenti - sono stati l'isolamento e...

 5 LUGLIO 2021 9:54



In Italia il 78% di preadolescenti e bambini manifestano sintomi d'ansia



Tra le misure restrittive nel periodo della pandemia e post pandemia, a causare maggiore disagio – soprattutto fra gli adolescenti – sono stati l'isolamento e il distanziamento sociale. Seppur non si conoscano ancora gli effetti sul lungo termine di tali restrizioni, alcuni studi condotti su scala internazionale hanno cercato di stimarne gli effetti e i danni a carico della salute psicologica.

In Italia, il 78% di preadolescenti e bambini manifestano sintomi d'ansia: il 43,9% dei minori presi in esame ha manifestato perdita di interesse e di concentrazione, aumento di stanchezza, aggressività e della frequenza di pianto; infine, il 72%, ha espresso la mancanza delle attività extrascolastiche e sportive.

Per contrastare questi dati preoccupanti sull'incremento significativo di ansia e depressione nei giovanissimi, grazie alla collaborazione fra **OTB Foundation** e **Associazione Alice Onlus** nasce il progetto **"Only The Brave chiama Alice"**, uno sportello gratuito che si rivolge a ragazzi di tutt'Italia dai 12 ai 20 anni in situazione di disagio perché colpiti da ansia, depressione e mancanza di autostima.

"I nostri ragazzi si sono fatti da parte durante l'allarme pandemico: abbiamo chiesto loro il sacrificio di sospendere i compiti evolutivi dell'adolescenza, mortificare la socialità, rinunciare ad esperienze che non torneranno" afferma la **psicoterapeuta Stefania Andreoli, Presidente di Associazione Alice Onlus**. "Tutto questo non poteva essere senza conseguenze, infatti i dati dei professionisti e dei reparti di pediatria e neuropsichiatria infantile ormai sono chiari da mesi: lo stato di salute psicofisico dei giovani deve preoccuparci e indurci a mettere in campo strumenti e risorse. Ecco come nasce il nostro sportello facilmente raggiungibile, snello e agile: online, gratuito, a cui accedere senza il bisogno del consenso dei genitori o dei tutori legali, come previsto dal Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali. Un dispositivo a tutti gli effetti fruibile e concreto, per prestare loro attenzione e orecchio".

L'Associazione Alice Onlus mette a disposizione i suoi operatori due giorni la settimana per offrire ascolto e conforto gratuito attraverso un colloquio via skype condotto da psicoterapeuti professionisti. L'accesso è libero su prenotazione scrivendo a info@aliceonlus.org – indicando il nome utente skype, la segreteria indicherà ora e giorno del colloquio – oppure connettendosi a skype e avviando la chiamata con l'account info@aliceonlus.org; nel caso in cui l'operatore sia impegnato in un'altra conversazione, richiamerà in ordine di chiamata pervenuta. Pur essendo rivolto a minorenni, il servizio non necessiterà delle consuete richieste di consenso da parte dei genitori e/o dei tutori legali.

OTB Foundation – la Fondazione del gruppo OTB che da sempre pone i giovani al centro dei propri programmi di sviluppo sociale – ha deciso di unirsi all'équipe dell'Associazione Alice Onlus per supportare il progetto. "I giovani ci stanno particolarmente a cuore e da sempre ci impegniamo in molteplici progetti connessi a questo tema, dai programmi di prevenzione con la comunità San Patrignano al sostegno di diverse case famiglia" – **afferma Arianna Alessi, Vice Presidente di OTB Foundation** "L'emergenza nata dalle conseguenze post covid sui giovani che leggiamo ogni giorno, violenza e rabbia che sfociano in risse per i ragazzi, ansia, crisi di pianto, problemi col proprio corpo e poca autostima per le ragazze, ci hanno spinto ad avviare rapidamente il progetto "Only The Brave chiama Alice" per dare un concreto aiuto a chi ne ha bisogno. E siamo già sommersi di chiamate. Sfatiamo il mito che i ragazzi non vogliono chiedere aiuto."

OTB Foundation, *organizzazione non profit del gruppo OTB (cui fanno capo i marchi Diesel, Maison Margiela, Viktor&Rolf, Marni, Jil Sander, Amiri e le aziende Staff International e Brave Kid) è attiva da oltre 10 anni nella lotta contro le disuguaglianze sociali e sostiene iniziative focalizzate su minori e ragazzi in situazioni di disagio, integrazione e donne in difficoltà.*

Associazione Alice Onlus, *associazione no-profit con base a Milano formata da psicologi e psicoterapeuti con un'esperienza pluriennale nel campo dell'età evolutiva, dell'adolescenza, della genitorialità, della psicologia scolastica, dei DCA (disturbi del comportamento alimentare) e della violenza di genere.*

<https://www.vicenzapiu.com/leggi/only-the-brave-chiama-alice-spazio-dascolto-nazionale-per-giovani-in-difficolta-78-di-preadolescenti-e-bambini-con-sintomi-dansia/>

27 c Vicenza Lun, 5/07/21 Accedi Shop VicenzaPiù Freedom Club I Nostri Media

Vicenza Informa
ViPiù
VERA INFORMAZIONE

HOME ESTERI ▾ ITALIA ▾ VENETO ▾ VICENZA ▾ **LUOGHI DELLA MENTE ▾** NOTE E STAMPA ▾ ARCHIVIO SHOP ABBONAMENTI

Italia Società Top News 2 Vetrina 2

“Only The Brave chiama Alice”: spazio d’ascolto nazionale per giovani in difficoltà, 78% di preadolescenti e bambini con sintomi d’ansia

Di **Comunicati Stampa** - 5 Luglio 2021, 13:41



Progetto Only the brave chiama alice

Tra le misure restrittive nel periodo della pandemia e post pandemia, a causare maggiore disagio – soprattutto fra gli adolescenti – sono stati l’isolamento e il distanziamento sociale. Seppur non si conoscano ancora gli effetti sul lungo termine di tali restrizioni, alcuni studi condotti su scala internazionale hanno cercato di stimarne gli effetti e i danni a carico della salute psicologica. **In Italia, il 78% di preadolescenti e bambini manifestano sintomi d’ansia**; il 43,9% dei minori presi in esame ha manifestato perdita di interesse e di concentrazione, aumento di stanchezza, aggressività e della frequenza di pianto; infine, il 72%, ha espresso la mancanza delle attività extrascolastiche e sportive.^[1]

Per contrastare questi dati preoccupanti sull’incremento significativo di ansia e depressione nei giovanissimi, grazie alla collaborazione fra **OTB Foundation** e **Associazione Alice Onlus** nasce il progetto **“Only The Brave chiama Alice”**, uno sportello gratuito che si rivolge a ragazzi di tutt’Italia dai 12 ai 20 anni in situazione di disagio perché colpiti da ansia, depressione e mancanza di autostima.

"I nostri ragazzi si sono fatti da parte durante l'allarme pandemico: abbiamo chiesto loro il sacrificio di sospendere i compiti evolutivi dell'adolescenza, mortificare la socialità, rinunciare ad esperienze che non torneranno" afferma la **psicoterapeuta Stefania Andreoli, Presidente di Associazione Alice Onlus**. *"Tutto questo non poteva essere senza conseguenze, infatti i dati dei professionisti e dei reparti di pediatria e neuropsichiatria infantile ormai sono chiari da mesi: lo stato di salute psicofisico dei giovani deve preoccuparci e indurci a mettere in campo strumenti e risorse. Ecco come nasce il nostro sportello facilmente raggiungibile, snello e agile: online, gratuito, a cui accedere senza il bisogno del consenso dei genitori o dei tutori legali, come previsto dal Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali. Un dispositivo a tutti gli effetti fruibile e concreto, per prestare loro attenzione e orecchio"*.

L'Associazione Alice Onlus mette a disposizione i suoi operatori due giorni la settimana per offrire ascolto e conforto gratuito attraverso un colloquio via skype condotto da psicoterapeuti professionisti. L'accesso è libero su prenotazione scrivendo a info@aliceonlus.org – indicando il nome utente skype, la segreteria indicherà ora e giorno del colloquio – oppure connettendosi a skype e avviando la chiamata con l'account info@aliceonlus.org; nel caso in cui l'operatore sia impegnato in un'altra conversazione, richiamerà in ordine di chiamata pervenuta. Pur essendo rivolto a minorenni, il servizio non necessiterà delle consuete richieste di consenso da parte dei genitori e/o dei tutori legali.

OTB Foundation – la Fondazione del gruppo OTB che da sempre pone i giovani al centro dei propri programmi di sviluppo sociale – ha deciso di unirsi all'équipe dell'Associazione Alice Onlus per supportare il progetto. *"I giovani ci stanno particolarmente a cuore e da sempre ci impegniamo in molteplici progetti connessi a questo tema, dai programmi di prevenzione con la comunità San Patrignano al sostegno di diverse case famiglia"* – **afferma Arianna Alessi, Vice Presidente di OTB Foundation** *"L'emergenza nata dalle conseguenze post covid sui giovani che leggiamo ogni giorno, violenza e rabbia che sfociano in risse per i ragazzi, ansia, crisi di pianto, problemi col proprio corpo e poca autostima per le ragazze, ci hanno spinto ad avviare rapidamente il progetto "Only The Brave chiama Alice" per dare un concreto aiuto a chi ne ha bisogno. E siamo già sommersi di chiamate. Sfatiamo il mito che i ragazzi non vogliono chiedere aiuto."*

[1] I dati sono stati tratti da: S.Minozzi, R. Saulle, L. Amato, M. Davoli. Impatto del distanziamento sociale per covid-19 sui giovani: tipologia e qualità degli studi reperiti attraverso una revisione sistematica della letteratura. In *Recenti progressi in medicina*, 2021, Vol. 122 n° 5

☰ ON EURO 2020 METEO GUIDA TV SPECIALI ▾ ABBONATI LEGGI IL GIORNALE ACCEDI 👤

IL GIORNO MILANO

MORTA RAFFAELLA CARRA' VARIANTE DELTA GEORGE CLOONEY INTRAPPOLATI IN ASCENSORE MAXISCHERMO ITALIA GIALLO VILLORESI

CRONACA POLITICA ECONOMIA MONDO SALUTE STILE SPORT CULTURA SPETTACOLI COSA FARE EURO 2020 EDIZIONI 🔍

Cronaca di Milano Cosa Fare Sport

Home > Milano > Cronaca > [Nasce A Milano Lo Sportello...](#)

Nasce a Milano lo sportello gratuito nazionale per giovani in difficoltà dai 12 ai 20 anni

Publicato il 6 luglio 2021

Con l'isolamento e il distanziamento sociale, casi in aumento. In Italia il 78% di preadolescenti e bambini manifestano sintomi d'ansia

[Articolo /](#) Cinisello, disturbi alimentari: Sos giovani
[Articolo /](#) Apre il primo sportello anti stalking "Colpita una donna su cinque"
[Articolo /](#) Discriminazioni, ansia e povertà Apre sportello d'ascolto per migranti

[f](#) [t](#) [w](#) [e](#)



Con la pandemia è aumentato il disagio adolescenziale

Milano - Tra le misure restrittive nel periodo della pandemia e post pandemia, **a causare maggiore disagio** - soprattutto fra gli adolescenti - sono stati **l'isolamento e il distanziamento sociale**. Seppur non si conoscano ancora gli effetti sul lungo termine di tali restrizioni, alcuni studi condotti su scala internazionale hanno cercato di stimarne gli effetti e i danni a carico della salute psicologica. In Italia, **il 78% di preadolescenti e bambini manifestano sintomi d'ansia**; il 43,9% dei minori presi in esame ha manifestato perdita di interesse e di concentrazione, aumento di stanchezza, aggressività e della frequenza di pianto; infine, il 72%, ha espresso la **mancanza delle attività extrascolastiche e sportive**.

Per contrastare questi dati preoccupanti sull'incremento significativo di ansia e depressione nei giovanissimi, grazie alla collaborazione fra OTB Foundation e Associazione Alice Onlus nasce **il progetto "Only The Brave chiama Alice", uno sportello gratuito** che si rivolge a ragazzi di tutt'Italia dai 12 ai 20 anni in situazione di disagio perché colpiti da ansia, depressione e mancanza di autostima. "I nostri ragazzi si sono fatti da parte durante l'allarme pandemico: abbiamo chiesto loro il sacrificio di sospendere i compiti evolutivi dell'adolescenza, mortificare la socialità, rinunciare ad esperienze che non torneranno" afferma la psicoterapeuta **Stefania Andreoli, Presidente di Associazione Alice Onlus.**

"Tutto questo non poteva essere senza conseguenze, infatti i **dati dei professionisti e dei reparti di pediatria e neuropsichiatria infantile** ormai sono chiari da mesi: lo stato di salute psicofisico dei giovani deve preoccuparci e indurci a mettere in campo strumenti e risorse. Ecco come nasce il nostro sportello facilmente raggiungibile, snello e agile: online, gratuito, a cui accedere senza il bisogno del consenso dei genitori o dei tutori legali, come previsto dal Regolamento Europeo sulla **protezione dei dati personali**. Un dispositivo a tutti gli effetti fruibile e concreto, per prestare loro attenzione e orecchio".

L'Associazione Alice Onlus mette a disposizione i suoi operatori due giorni la settimana per offrire ascolto e conforto gratuito attraverso un colloquio via skype condotto da psicoterapeuti professionisti. L'accesso è libero su **prenotazione scrivendo a info@aliceonlus.org** - indicando il nome utente skype, la segreteria indicherà ora e giorno del colloquio - oppure connettendosi a skype e avviando la chiamata con **l'account info@aliceonlus.org**; nel caso in cui l'operatore sia impegnato in un'altra conversazione, richiamerà in ordine di chiamata pervenuta. Pur essendo rivolto a minorenni, il servizio non necessiterà delle consuete richieste di consenso da parte dei genitori e/o dei tutori legali.

OTB Foundation - la Fondazione del gruppo OTB che da sempre pone i giovani al centro dei propri programmi di sviluppo sociale - ha deciso di unirsi all'équipe dell'Associazione Alice Onlus per supportare il progetto. "I giovani ci stanno particolarmente a cuore e da sempre ci impegniamo in molteplici progetti connessi a questo tema, dai programmi di prevenzione con la comunità San Patrignano al sostegno di diverse case famiglia" - afferma **Arianna Alessi, Vice Presidente di OTB Foundation** - L'emergenza nata dalle conseguenze post covid sui giovani che leggiamo ogni giorno, violenza e rabbia che sfociano in risse per i ragazzi, ansia, crisi di pianto, problemi col proprio corpo e poca autostima per le ragazze, ci hanno spinto ad avviare rapidamente il progetto "Only The Brave chiama Alice" per **dare un concreto aiuto a chi ne ha bisogno**. E siamo già **sommersi di chiamate**. Sfatiamo il mito che i ragazzi non vogliono chiedere aiuto."

Seguici su Facebook  Mi piace 28.083 Martedì 06-07-2021 | Informazioni su Tviweb | Contattaci | Cerca in Tviweb

TVIWEB
ONLINE TELEVISION

STREET TG CRONACA PROVINCIA AREA BERICA ALTO VICENTINO OVEST VICENTINO ECONOMIA ATTUALITA' POLITICA BUONGIORNO VICENZA
CULTURA SPORT IL GRAFFIO FOOD & DRINK FUORIPORTA BUONGIORNO VICENZA EROTICO VICENTINO CREATIVITY EDITORIALE

ATTUALITA' | 6 Luglio 2021 - 10.24

Nasce "Only the Brave chiama Alice"



IN PRIMO PIANO

-  Il gradimento di Rucco e la sindrome dei "trombati"
-  Zaia oggi: "Tutte le scuole apriranno il 13 settembre"
- Contributi non versati, 22 milioni sequestrati al gruppo Cegalin
- Viola il divieto di avvicinamento a madre e nonna: arrestato

In evidenza

- Processo Camaleonte e Indragheba: la sentenza

 di REDAZIONE

CONDIVIDI SU:     

Per essere aggiornato sulle notizie di cronaca di Vicenza e dintorni iscriviti al gruppo Facebook: [SEI DI VICENZA SE... CRONACA E SICUREZZA](#)

Tra le misure restrittive nel periodo della pandemia e post pandemia, a causare maggiore disagio – soprattutto fra gli adolescenti – sono stati l'isolamento e il distanziamento sociale. Seppur non si conoscano ancora gli effetti sul lungo termine di tali restrizioni, alcuni studi condotti su scala internazionale hanno cercato di stimarne gli effetti e i danni a carico della salute psicologica. **In Italia, il 78% di preadolescenti e bambini manifestano sintomi d'ansia; il 43,9% dei minori presi in esame ha manifestato perdita di interesse e di concentrazione, aumento di stanchezza, aggressività e della frequenza di pianto; infine, il 72%, ha espresso la mancanza delle attività extrascolastiche e sportive.**^[1]

Per contrastare questi dati preoccupanti sull'incremento significativo di ansia e depressione nei giovanissimi, grazie alla collaborazione fra **OTB Foundation** e **Associazione Alice Onlus** nasce il progetto "**Only The Brave chiama Alice**", uno sportello gratuito che si rivolge a ragazzi di tutt'Italia dai 12 ai 20 anni in situazione di disagio perché colpiti da ansia, depressione e mancanza di autostima.

"I nostri ragazzi si sono fatti da parte durante l'allarme pandemico: abbiamo chiesto loro il sacrificio di sospendere i compiti evolutivi dell'adolescenza, mortificare la socialità, rinunciare ad esperienze che non torneranno" afferma la **psicoterapeuta Stefania Andreoli, Presidente di Associazione Alice Onlus**. "Tutto questo non poteva essere senza conseguenze, infatti i dati dei professionisti e dei reparti di pediatria e neuropsichiatria infantile ormai sono chiari da mesi: lo stato di salute psicofisico dei giovani deve preoccuparci e indurci a mettere in campo strumenti e risorse. Ecco come nasce il nostro sportello facilmente raggiungibile, snello e agile: online, gratuito, a cui accedere senza il bisogno del consenso dei genitori o dei tutori legali, come previsto dal Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali. Un dispositivo a tutti gli effetti fruibile e concreto, per prestare loro attenzione e orecchio".

L'Associazione Alice Onlus mette a disposizione i suoi operatori due giorni la settimana per offrire ascolto e conforto gratuito attraverso un colloquio via skype condotto da psicoterapeuti professionisti. L'accesso è libero su prenotazione scrivendo a info@aliceonlus.org – indicando il nome utente skype, la segreteria indicherà ora e giorno del colloquio – oppure connettendosi a skype e avviando la chiamata con l'account info@aliceonlus.org; nel caso in cui l'operatore sia impegnato in un'altra conversazione, richiamerà in ordine di chiamata pervenuta. Pur essendo rivolto a minorenni, il servizio non necessiterà delle consuete richieste di consenso da parte dei genitori e/o dei tutori legali.

OTB Foundation – la Fondazione del gruppo OTB che da sempre pone i giovani al centro dei propri programmi di sviluppo sociale – ha deciso di unirsi all'équipe dell'Associazione Alice Onlus per supportare il progetto. "I giovani ci stanno particolarmente a cuore e da sempre ci impegniamo in molteplici progetti connessi a questo tema, dai programmi di prevenzione con la comunità San Patignano al sostegno di diverse case famiglia" – afferma **Arianna Alessi, Vice Presidente di OTB Foundation** "L'emergenza nata dalle conseguenze post covid sui giovani che leggiamo ogni giorno, violenza e rabbia che sfociano in risse per i ragazzi, ansia, crisi di pianto, problemi col proprio corpo e poca autostima per le ragazze, ci hanno spinto ad avviare rapidamente il progetto "Only The Brave chiama Alice" per dare un concreto aiuto a chi ne ha bisogno. E siamo già sommersi di chiamate. Sfatiamo il mito che i ragazzi non vogliono chiedere aiuto."

Per essere aggiornato sulle notizie di cronaca di Vicenza e dintorni iscriviti al gruppo Facebook: **SEI DI VICENZA SE... CRONACA E SICUREZZA**

CONDIVIDI SU:     

<http://www.agiresociale.it/site/2021/07/07/nasce-only-the-brave-chiama-alice-spazio-nazionale-di-ascolto-per-giovani-in-difficolta/>

Nasce “Only the Brave chiama Alice”: spazio nazionale di ascolto per giovani in difficoltà

Lug 7, 2021 | NEWS, Zona Ultime novità | 0 commenti



Lo sportello gratuito si rivolge a ragazzi di tutt'Italia dai 12 ai 20 anni in situazione di disagio perché colpiti da ansia, depressione e mancanza di autostima. Nell'articolo le modalità di accesso al servizio

Tra le misure restrittive nel periodo della pandemia e post pandemia, a causare maggiore disagio – soprattutto fra gli adolescenti – sono stati l'isolamento e il distanziamento sociale. Seppur non si conoscano ancora gli effetti sul lungo termine di tali restrizioni, alcuni studi condotti su scala internazionale hanno cercato di stimarne gli effetti e i danni a carico della salute psicologica. In Italia, il 78% di preadolescenti e bambini manifestano sintomi d'ansia; il 43,9% dei minori presi in esame ha manifestato perdita di interesse e di concentrazione, aumento di stanchezza, aggressività e della frequenza di pianto; infine, il 72%, ha espresso la mancanza delle attività extrascolastiche e sportive.

**I dati sono stati tratti da: S.Minozzi, R. Saulle, L. Amato, M. Davoli. Impatto del distanziamento sociale per covid-19 sui giovani: tipologia e qualità degli studi reperiti attraverso una revisione sistematica della letteratura. In Recenti progressi in medicina, 2021, Vol. 122 n° 5*

Per contrastare questi dati preoccupanti sull'incremento significativo di ansia e depressione nei giovanissimi, grazie alla collaborazione fra **OTB Foundation e Associazione Alice Onlus** nasce il **progetto “Only The Brave chiama Alice”**, uno sportello gratuito che si rivolge a ragazzi di tutt'Italia dai 12 ai 20 anni in situazione di disagio perché colpiti da ansia, depressione e mancanza di autostima.

“I nostri ragazzi si sono fatti da parte durante l'allarme pandemico: abbiamo chiesto loro il sacrificio di sospendere i compiti evolutivi dell'adolescenza, mortificare la socialità, rinunciare ad esperienze che non torneranno” afferma la **psicoterapeuta Stefania Andreoli, Presidente di Associazione Alice Onlus**. “Tutto questo non poteva essere senza conseguenze, infatti i dati dei professionisti e dei reparti di pediatria e neuropsichiatria infantile ormai sono chiari da mesi: lo stato di salute psicofisico dei giovani deve preoccuparci e indurci a mettere in campo strumenti e risorse. Ecco come nasce il nostro sportello facilmente raggiungibile, snello e agile: online, gratuito, a cui accedere senza il bisogno del consenso dei genitori o dei tutori legali, come previsto dal Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali. Un dispositivo a tutti gli effetti fruibile e concreto, per prestare loro attenzione e orecchio”.

L'**Associazione Alice Onlus** mette a disposizione i suoi operatori due giorni la settimana per offrire ascolto e conforto gratuito attraverso un colloquio via skype condotto da psicoterapeuti professionisti. **L'accesso è libero su prenotazione scrivendo a info@aliceonlus.org** – indicando il nome utente skype, la segreteria indicherà ora e giorno del colloquio – oppure connettendosi a skype e avviando la chiamata con l'account info@aliceonlus.org; nel caso in cui l'operatore sia impegnato in un'altra conversazione, richiamerà in ordine di chiamata pervenuta. Pur essendo rivolto a minorenni, il servizio non necessiterà delle consuete richieste di consenso da parte dei genitori e/o dei tutori legali.

/// OTB FOUNDATION

Un servizio di ascolto per i ragazzi in difficoltà

08 luglio 2021



Tra le misure restrittive nel periodo della pandemia e post pandemia, a causare maggiore disagio - soprattutto fra gli adolescenti - sono stati l'isolamento e il distanziamento sociale. Seppur non si conoscano ancora gli effetti sul lungo termine di tali restrizioni, alcuni studi condotti su scala internazionale hanno cercato di stimarne gli effetti e i danni a carico della salute psicologica. **In Italia, il 78% di preadolescenti e bambini manifestano sintomi d'ansia**; il 43,9% dei minori presi in esame ha manifestato perdita di interesse e di concentrazione, aumento di stanchezza, aggressività e della frequenza di pianto; infine, il 72%, ha espresso la mancanza delle attività extrascolastiche e sportive.¹

Per contrastare questi dati preoccupanti sull'incremento significativo di ansia e depressione nei giovanissimi, grazie alla collaborazione fra **OTB Foundation e Associazione Alice Onlus** nasce il **progetto "Only The Brave chiama Alice"**, uno **sportello gratuito che si rivolge a ragazzi di tutt'Italia dai 12 ai 20 anni** in situazione di disagio perché colpiti da ansia, depressione e mancanza di autostima.

«I nostri ragazzi si sono fatti da parte durante l'allarme pandemico: abbiamo chiesto loro il sacrificio di sospendere i compiti evolutivi dell'adolescenza, mortificare la socialità, rinunciare ad esperienze che non torneranno» afferma la **psicoterapeuta Stefania Andreoli, Presidente di Associazione Alice Onlus**. «Tutto questo non poteva essere senza conseguenze, infatti i dati dei professionisti e dei reparti di pediatria e neuropsichiatria infantile ormai sono chiari da mesi: lo stato di salute psicofisico dei giovani deve preoccuparci e indurci a mettere in campo strumenti e risorse. Ecco come nasce il nostro sportello facilmente raggiungibile, snello e agile: online, gratuito, a cui accedere senza il bisogno del consenso dei genitori o dei tutori legali, come previsto dal Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali. Un dispositivo a tutti gli effetti fruibile e concreto, per prestare loro attenzione e orecchio».

L'Associazione Alice Onlus **mette a disposizione i suoi operatori due giorni la settimana** per offrire ascolto e conforto gratuito attraverso un **colloquio via skype** condotto da psicoterapeuti professionisti. L'**accesso è libero su prenotazione** scrivendo a ***info@aliceonlus.org*** - indicando il nome utente skype, la segreteria indicherà ora e giorno del colloquio - oppure connettendosi a **skype** e avviando la **chiamata con l'account *info@aliceonlus.org***; nel caso in cui l'operatore sia impegnato in un'altra conversazione, richiamerà in ordine di chiamata pervenuta. Pur essendo rivolto a minorenni, il servizio non necessiterà delle consuete richieste di consenso da parte dei genitori e/o dei tutori legali.

OTB Foundation - la Fondazione del gruppo OTB che da sempre pone i giovani al centro dei propri programmi di sviluppo sociale - ha deciso di unirsi all'équipe dell'Associazione Alice Onlus per supportare il progetto. «I giovani ci stanno particolarmente a cuore e da sempre ci impegniamo in molteplici progetti connessi a questo tema, dai programmi di prevenzione con la comunità San Patrignano al sostegno di diverse case famiglia», afferma **Arianna Alessi, Vice Presidente di OTB Foundation**. «L'emergenza nata dalle conseguenze post covid sui giovani che leggiamo ogni giorno, violenza e rabbia che sfociano in risse per i ragazzi, ansia, crisi di pianto, problemi col proprio corpo e poca autostima per le ragazze, ci hanno spinto ad avviare rapidamente il progetto "Only The Brave chiama Alice" per dare un concreto aiuto a chi ne ha bisogno. E siamo già sommersi di chiamate. Sfatiamo il mito che i ragazzi non vogliono chiedere aiuto».

Nasce "Only the brave chiama Alice", uno spazio d'ascolto nazionale per giovani in difficoltà

In Italia il 78% di preadolescenti e bambini manifestano sintomi d'ansia.



L'Associazione Alice Onlus mette a disposizione i suoi operatori due giorni la settimana per offrire ascolto e conforto gratuito attraverso un colloquio via skype condotto da psicoterapeuti professionisti.

Tra le misure restrittive nel periodo della pandemia e post pandemia, a causare maggiore disagio - soprattutto fra gli adolescenti - sono stati l'isolamento e il distanziamento sociale. Seppur non si conoscano ancora gli effetti sul lungo termine di tali restrizioni, alcuni studi condotti su scala internazionale hanno cercato di stimarne gli effetti e i danni a carico della salute psicologica. **In Italia, il 78% di preadolescenti e bambini manifestano sintomi d'ansia**; il 43,9% dei minori presi in esame ha manifestato perdita di interesse e di concentrazione, aumento di stanchezza, aggressività e della frequenza di pianto; infine, il 72%, ha espresso la mancanza delle attività extrascolastiche e sportive.

Per contrastare questi dati preoccupanti sull'incremento significativo di ansia e depressione nei giovanissimi, grazie alla collaborazione fra **OTB Foundation e Associazione Alice Onlus** nasce il progetto **"Only The Brave chiama Alice"**, uno sportello gratuito che si rivolge a ragazzi di tutt'Italia dai 12 ai 20 anni in situazione di disagio perché colpiti da ansia, depressione e mancanza di autostima.

Articoli consigliati

TERRITORIO 30 GIUGNO 2021

Omaggio al Palladio: la mostra a Villa Thiene di Quinto Vicentino dal 1 al 7 luglio

Dall'architettura al colore, da Picasso e Warhol ai contemporanei.

[Leggi](#)

TERRITORIO 06 LUGLIO 2021

Ruota palladiana - ITINERARIO / 3 Da Vicenza a Costozza fino a Mossano e Barbarano

Dove la magia è di casa. Secondo itinerario della rubrica dedicata agli itinerari cicloturistici curata da Maurizio Mascarin.

 Maurizio Mascarin

[Leggi](#)

TERRITORIO 01 LUGLIO 2021

Parte il Summer Camp di Radici Future 2030: aziende e studenti progettano il futuro sostenibile

Sono quattro le sfide ambientali del "camp" che si terrà dal 5 all'8 luglio.

[Leggi](#)

*“I nostri ragazzi si sono fatti da parte durante l’allarme pandemico: abbiamo chiesto loro il sacrificio di sospendere i compiti evolutivi dell’adolescenza, mortificare la socialità, rinunciare ad esperienze che non torneranno - afferma la **psicoterapeuta Stefania Andreoli, Presidente di Associazione Alice Onlus** -. Tutto questo non poteva essere senza conseguenze, infatti i dati dei professionisti e dei reparti di pediatria e neuropsichiatria infantile ormai sono chiari da mesi: lo stato di salute psicofisico dei giovani deve preoccuparci e indurci a mettere in campo strumenti e risorse. Ecco come nasce il nostro sportello facilmente raggiungibile, snello e agile: online, gratuito, a cui accedere senza il bisogno del consenso dei genitori o dei tutori legali, come previsto dal Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali. Un dispositivo a tutti gli effetti fruibile e concreto, per prestare loro attenzione e orecchio”.*

L’Associazione Alice Onlus mette a disposizione i suoi operatori due giorni la settimana per offrire ascolto e conforto gratuito attraverso un colloquio via skype condotto da psicoterapeuti professionisti. L’accesso è libero su prenotazione scrivendo a info@aliceonlus.org - indicando il nome utente skype, la segreteria indicherà ora e giorno del colloquio - oppure connettendosi a skype e avviando la chiamata con l’account info@aliceonlus.org; nel caso in cui l’operatore sia impegnato in un’altra conversazione, richiamerà in ordine di chiamata pervenuta. Pur essendo rivolto a minorenni, il servizio non necessiterà delle consuete richieste di consenso da parte dei genitori e/o dei tutori legali.

OTB Foundation - la Fondazione del gruppo OTB che da sempre pone i giovani al centro dei propri programmi di sviluppo sociale - ha deciso di unirsi all’équipe dell’Associazione Alice Onlus per supportare il progetto. *“I giovani ci stanno particolarmente a cuore e da sempre ci impegniamo in molteplici progetti connessi a questo tema, dai programmi di prevenzione con la comunità San Patrignano al sostegno di diverse case famiglia – afferma **Arianna Alessi, Vice Presidente di OTB Foundation** -. L’emergenza nata dalle conseguenze post covid sui giovani che leggiamo ogni giorno, violenza e rabbia che sfociano in risse per i ragazzi, ansia, crisi di pianto, problemi col proprio corpo e poca autostima per le ragazze, ci hanno spinto ad avviare rapidamente il progetto “Only The Brave chiama Alice” per dare un concreto aiuto a chi ne ha bisogno. E siamo già sommersi di chiamate. Sfatiamo il mito che i ragazzi non vogliono chiedere aiuto.”*

Tags

#Società

#OTB SPA



Copertina **Cultura & Società** **No Profit**

Uno spazio d'ascolto nazionale per giovani in difficoltà

Uno sportello gratuito che si rivolge a ragazzi di tutt'Italia dai 12 ai 20 anni in situazione di disagio

a cura di **Valerio Gardoni** - 12 Luglio 2021

Mi piace 0



Tempo di lettura: 2 minuti

Tra le misure restrittive nel periodo della pandemia e post pandemia, a causare maggiore disagio, soprattutto fra gli **adolescenti**, sono stati l'isolamento e il distanziamento sociale. Seppur non si co-noscano ancora gli effetti sul lungo termine di tali restrizioni, alcuni studi condotti su scala internazionale hanno cercato di stimarne gli effetti e i danni a carico della salute psicologica. In Italia, il 78% di preadolescenti e bambini manifestano sintomi d'ansia; il 43,9% dei minori presi in esame ha manifestato perdita di interesse e di concentrazione, aumento di stanchezza, aggressività e della frequenza di pianto; infine, il 72%, ha espresso la mancanza delle attività extrascolastiche e sportive.

Per contrastare questi dati preoccupanti sull'incremento significativo di ansia e depressione nei gio-vanissimi, grazie alla collaborazione fra **OTB Foundation** e **Associazione Alice Onlus** nasce il progetto "**Only The Brave chiama Alice**", uno sportello gratuito che si rivolge a ragazzi di tutt'Italia dai 12 ai 20 anni in situazione di disagio perché colpiti da ansia, depressione e mancanza di autostima.

"I nostri ragazzi si sono fatti da parte durante l'allarme pandemico: abbiamo chiesto loro il sacrificio di sospendere i compiti evolutivi dell'adolescenza, mortificare la socialità, rinunciare ad esperienze che non torneranno" afferma la psicoterapeuta Stefania Andreoli, Presidente di Associazione Alice Onlus. "Tutto questo non poteva essere senza conseguenze, infatti i dati dei professionisti e dei reparti di pediatria e neuropsichiatria infantile ormai sono chiari da mesi: lo stato di salute psicofisico dei giovani deve preoccuparci e indurci a mettere in campo strumenti e risorse.



Ecco come nasce il nostro **sportello facilmente raggiungibile**, snello e agile: online, gratuito, a cui accedere senza il bisogno del consenso dei genitori o dei tutori legali, come previsto dal Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali. Un dispositivo a tutti gli effetti fruibile e concreto, per prestare loro attenzione e orecchio".

L'Associazione Alice Onlus mette a disposizione i suoi operatori due giorni la settimana per offrire ascolto e conforto gratuito attraverso un colloquio via skype condotto da psicoterapeuti professionisti. L'accesso è libero su prenotazione scrivendo a **info@aliceonlus.org** – indicando il nome utente skype, la segreteria indicherà ora e giorno del colloquio – oppure connettendosi a skype e avviando la chiamata con l'account info@aliceonlus.org; nel caso in cui l'operatore sia impegnato in un'altra conversazione, richiamerà in ordine di chiamata pervenuta. Pur essendo rivolto a minorenni, il servizio non necessiterà delle consuete richieste di consenso da parte dei genitori e/o dei tutori legali.

OTB Foundation, che da sempre pone i giovani al centro dei propri programmi di sviluppo sociale, ha deciso di unirsi all'équipe dell'Associazione Alice Onlus per supportare il progetto.



studio

14 luglio 2021 14:16



Si parla di
ascolto

giovani

sportello

ATTUALITÀ

“Only the brave chiama Alice”: spazio d'ascolto per giovani in difficoltà

Il servizio è rivolto ai ragazzi di tutt'Italia dai 12 ai 20 anni in situazione di disagio perché colpiti da ansia, depressione e mancanza di autostima



Tra le misure restrittive nel periodo della pandemia e post pandemia, a causare maggiore disagio - soprattutto fra gli adolescenti - sono stati l'isolamento e il distanziamento sociale. Seppur non si conoscano ancora gli effetti sul lungo termine di tali restrizioni, alcuni studi condotti su scala internazionale hanno cercato di stimarne gli effetti e i danni a carico della salute psicologica. In Italia, il 78% di preadolescenti e bambini

manifestano sintomi d'ansia; il 43,9% dei minori presi in esame ha manifestato perdita di interesse e di concentrazione, aumento di stanchezza, aggressività e della frequenza di pianto; infine, il 72%, ha espresso la mancanza delle attività extrascolastiche e sportive.

Per contrastare questi dati preoccupanti sull'incremento significativo di ansia e depressione nei giovanissimi, grazie alla collaborazione fra OTB Foundation e associazione Alice onlus nasce il progetto "Only The Brave chiama Alice", uno sportello gratuito che si rivolge a ragazzi di tutt'Italia dai 12 ai 20 anni in situazione di disagio perché colpiti da ansia, depressione e mancanza di autostima.

I nostri ragazzi si sono fatti da parte durante l'allarme pandemico: abbiamo chiesto loro il sacrificio di sospendere i compiti evolutivi dell'adolescenza, mortificare la socialità, rinunciare ad esperienze che non torneranno" afferma la psicoterapeuta Stefania Andreoli, presidente di associazione Alice onlus. "Tutto questo non poteva essere senza conseguenze, infatti i dati dei professionisti e dei reparti di pediatria e neuropsichiatria infantile ormai sono chiari da mesi: lo stato di salute psicofisico dei giovani deve preoccuparci e indurci a mettere in campo strumenti e risorse. Ecco come nasce il nostro sportello facilmente raggiungibile, snello e agile: online, gratuito, a cui accedere senza il bisogno del consenso dei genitori o dei tutori legali, come previsto dal Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali. Un dispositivo a tutti gli effetti fruibile e concreto, per prestare loro attenzione e orecchio".

L'Associazione Alice Onlus mette a disposizione i suoi operatori due giorni la settimana per offrire ascolto e conforto gratuito attraverso un colloquio via skype condotto da psicoterapeuti professionisti. L'accesso è libero su prenotazione scrivendo a info@aliceonlus.org - indicando il nome utente skype, la segreteria indicherà ora e giorno del colloquio - oppure connettendosi a skype e avviando la chiamata con l'account info@aliceonlus.org; nel caso in cui l'operatore sia impegnato in un'altra conversazione, richiamerà in ordine di chiamata pervenuta. Pur essendo rivolto a minorenni, il servizio non necessiterà delle consuete richieste di consenso da parte dei genitori e/o dei tutori legali. OTB Foundation - la Fondazione del gruppo OTB che da sempre pone i giovani al centro dei propri programmi di sviluppo sociale - ha deciso di unirsi all'équipe dell'Associazione Alice Onlus per supportare il progetto.

“I giovani ci stanno particolarmente a cuore e da sempre ci impegniamo in molteplici progetti connessi a questo tema, dai programmi di prevenzione con la comunità San Patrignano al sostegno di diverse case famiglia” – afferma Arianna Alessi, vice Presidente di OTB Foundation

“L'emergenza nata dalle conseguenze post covid sui giovani che leggiamo ogni giorno, violenza e rabbia che sfociano in risse per i ragazzi, ansia, crisi di pianto, problemi col proprio corpo e poca autostima per le ragazze, ci hanno spinto ad avviare rapidamente il progetto “Only The Brave chiama Alice” per dare un concreto aiuto a chi ne ha bisogno. E siamo già sommersi di chiamate. Sfatiamo il mito che i ragazzi non vogliono chiedere aiuto.”